



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MARGHERITA HACK

MIIC886007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MARGHERITA HACK è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004732/U** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2024** con delibera n. 89*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

- **Opportunità**

La scuola sorge in un territorio che si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di "nuove" famiglie da altre zone e dalla provincia), sovrapposizione del ceto medio borghese a scapito della progressiva scomparsa delle attività tradizionali, notevole evoluzione del commercio e della piccola e media industria. In questo contesto socioeconomico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati.

- **Vincoli**

La richiesta formativa è alta e variegata.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

- **Opportunità**

Da alcuni anni si registra un costante afflusso di immigrati stranieri. L'Ente locale è particolarmente attento alle esigenze/necessità della scuola che supporta con un fondo di Diritto allo Studio.

- **Vincoli**

La presenza di alunni stranieri è di circa 17% di diverse nazionalità, principalmente cinese, marocchina, sudamericana e dell'Europa dell'Est.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

• **Opportunità**

L'Istituto è composto da un edificio che comprende la scuola primaria (21 classi), la scuola secondaria di primo grado (13 classi) e da due plessi di scuola dell'infanzia (11 sezioni) distaccati ma facilmente raggiungibili. Nella scuola infanzia e nella scuola primaria sono presenti aule di sostegno, locali pre e post scuola. Nella scuola primaria e secondaria sono presenti vari laboratori (artistico, informatico, matematico-scientifico, musicale, biblioteca, robotica, aula TEACCH, aula multimediale) che vengono utilizzati dagli alunni in base a precisi regolamenti. Le aule delle scuole primaria e secondaria sono tutte dotate di LIM o Smart TV, mentre nella scuola dell'infanzia è presente una LIM per plesso. La scuola, oltre che sui fondi ministeriali, può contare sui fondi del Diritto allo studio e sui contributi volontari versati dalle famiglie.

• **Vincoli**

Necessità di attività formative per i docenti sull'uso delle Nuove Tecnologie nella didattica, Bisogni Educativi Speciali, bullismo e cyberbullismo, corsi di lingua, comunicazione non ostile, empatia, condivisione, gestione del conflitto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MARGHERITA HACK (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC886007
Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 3 ASSAGO 20090 ASSAGO
Telefono	024880007
Email	MIIC886007@istruzione.it
Pec	miic886007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmargheritahackassago.edu.it

Plessi

INFANZIA MARIELE VENTRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA886014
Indirizzo	VIA DEI CADUTI, 3 ASSAGO 20090 ASSAGO

INFANZIA LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA886025
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 3 ASSAGO 20090 ASSAGO



PRIMARIA GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE886019
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3 ASSAGO 20090 ASSAGO
Numero Classi	22
Totale Alunni	440

SECONDARIA I GRADO S. PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM886018
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 3 ASSAGO 20090 ASSAGO
Numero Classi	14
Totale Alunni	266

Approfondimento

Gli Uffici di segreteria e presidenza sono in via Matteotti, 3 presso la Scuola Secondaria.

ORARI DI SEGRETERIA - RICEVIMENTO AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì: 8.15-9.00

mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00

E-mail: miic886007@istruzione.it

Email Dirigente: miic886007@istruzione.it (La Dirigente riceve su appuntamento)

Posta elettronica certificata: miic886007@pec.istruzione.it

Indirizzo sito: www.icmargheritahackassago.edu.it



Telefono: 024880007 – 024880004



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Arte	2
	Robotica	1
	TEACCH	1
	Matematico-scientifico	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Video	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	LIM presenti nelle classi e laboratori	36



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	26

Approfondimento

Docenti: totale 126 di cui 85 con contratto a tempo indeterminato e 41 a tempo determinato.

Personale ATA: 25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

La nostra Istituzione Scolastica, seguendo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, ribadisce la centralità della persona, nell'affiancare al fondamentale compito della scuola “dell’insegnare ad apprendere” anche quello “dell’insegnare ad essere” affinché ciascuno studente sia in grado di utilizzare le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti) per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidiana gli pone davanti, in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini.

Emerge così la funzione orientativa della scuola in quanto preparazione alle scelte decisive della vita. La scuola propone situazioni in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, trovano stimoli per sviluppare un pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, riflettono sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.

A scuola i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne, imparano a leggere e gestire le proprie emozioni; imparano a far bene il proprio lavoro e a portarlo a termine avendo cura di sé, degli oggetti, degli ambienti, dei compagni.

MISSION

Per garantire la nostra VISION, l'Istituto si prefigge di:

- Promuovere “lo star bene a scuola” attraverso la consapevolezza di sé e l’armonia con gli altri, nel riconoscimento del valore e dell’unicità della persona umana.
- Porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva.
- Garantire il diritto allo studio ed il successo formativo attraverso un’organizzazione efficiente per la fruizione del servizio scolastico, progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, progetti per il potenziamento dell’offerta formativa, il miglioramento delle competenze professionali dei docenti.



- Promuovere la formazione del pensiero critico e la disponibilità all'innovazione.
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ALUNNI CITTADINI CONSAPEVOLI**

Il piano di miglioramento, elaborato tenendo conto delle priorità indicate nella sezione 5 del RAV, si configura come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi che la scuola ha fatto dei propri punti di forza e di criticità.

Gli interventi di miglioramento vertono sull'innovazione delle pratiche educative e didattiche per il prossimo triennio al fine anche di incrementare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Il percorso prevede inoltre la revisione e l'integrazione del curriculum dell'istituto, l'acquisizione e/o potenziamento da parte degli alunni delle competenze digitali, sociali e dell'imparare ad imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e attuare la progettazione didattica per competenze in base al curriculum d'Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare spazi di apprendimento che siano laboratori di idee e di confronto, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.



Attività prevista nel percorso: Confronto, revisione e integrazione del curricolo verticale e trasversale

Descrizione dell'attività	Confronto, revisione e integrazione del curricolo verticale e trasversale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente del ptof e referente progettazione e autovalutazione d'istituto
Risultati attesi	- Revisione e integrazione del curricolo d'istituto. - Acquisizione di competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: Laboratori digitali

Descrizione dell'attività	Laboratori digitali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Animatore digitale - Team dell'innovazione

- Aumento del numero di iscritti ai laboratori digitali (robotica, coding, storytelling, STEM)

-Acquisizione di competenze digitali

Risultati attesi

- Incremento della didattica laboratoriale

- Rafforzamento negli alunni della conoscenza di sé, della capacità di condivisione e di collaborazione con gli altri.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

CLIL

Rally matematico transalpino

Erasmus KA1 - KA2

STEM

Potenziamento lingua inglese

Coding



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto organizza percorsi di formazione in linea con le priorità individuate nel RAV e PDM ed esplicitati nel Piano di Formazione: i corsi sono rivolti a tutti i docenti e al personale ATA. Essi vengono organizzati negli spazi della scuola in collaborazione con esperti esterni (case editrici, Enti certificati, scuole di lingua,) in presenza e/o in modalità blended. Inoltre, la scuola promuove la partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito 25 e riconosce la formazione individuale svolta al di fuori dell'ambito scolastico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, l'Istituto promuove attività laboratoriali e compiti di realtà che stimolano le capacità operative e progettuali degli alunni, in un contesto in cui è richiesta la connessione tra il sapere e il saper fare.

Particolare attenzione è rivolta all'uso di spazi didattici innovativi e al regolare utilizzo delle nuove tecnologie.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, per migliorare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni e per sostenere la motivazione, l'interesse e la curiosità verso lo studio, presta particolare attenzione alla progettazione e all'utilizzo di spazi e ambienti didattici innovativi. Essi, infatti, consentono di allestire setting didattici diversificati funzionali ad attività differenziate. Inoltre nell'Istituto è presente un animatore digitale che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione didattica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola 4.0: Il ruolo dello spazio nel processo di formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La pedagogia italiana e internazionale vede gli spazi di apprendimento non solo come meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. I cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici degli ultimi anni non sono più in linea con il modello tradizionale di scuola per cui è necessaria una rivoluzione in cui siano presenti ambienti di apprendimento innovativi che mettano al centro la didattica e gli alunni, secondo principi di flessibilità, collaborazione, inclusione, apertura e utilizzo della tecnologia. Il nostro Istituto intende adottare la strategia Piano Scuola 4.0 per trasformare 18 ambienti di apprendimento innovativi. Nella scuola secondaria si propone un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. In questo modo si restituisce ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale, sviluppando autonomia e responsabilizzazione degli alunni. Ogni docente potrà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modellare le aule secondo esigenze concrete e specifiche di insegnamento. I nuovi ambienti saranno dotati di digital board e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, ecc.), dispositivi per la comunicazione digitale e inclusiva, per la promozione della scrittura e della lettura e per lo studio delle STEM; si utilizzeranno software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche in cloud. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi flessibili che si aggiungeranno alla dotazione già esistente, acquisita con PON e PNSD precedenti e fondi per l'emergenza, e che permetteranno la rimodulazione del setting delle aule. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili. La trasformazione delle aule e la rotazione degli alunni favoriranno l'apprendimento attivo e collaborativo, l'interazione sociale, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Si contribuirà a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche. Allo stesso tempo gli ambienti innovativi e le tecnologie potranno rappresentare un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentiranno un feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento degli alunni sia di insegnamento da parte del docente. Nella scuola primaria si integreranno alcuni ambienti (arte, musica, scienze e tinkering) con strumenti digitali e arredi flessibili per applicare metodologie basate sul learning by doing. Nel processo di transizione digitale verrà coinvolta l'intera comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Lo spazio e la tecnologia da soli non saranno sufficienti per cui di fondamentale importanza sono la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. La scuola adotterà misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale per la transizione digitale e il raggiungimento di traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore Digitale: DigCompEdu e formazione del personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

La diffusione delle tecnologie digitali e la loro rapida evoluzione hanno coinvolto diversi aspetti delle nostre vite soprattutto durante la pandemia: il nostro modo di comunicare, di lavorare, di trascorrere il tempo libero e di trovare informazioni e conoscenze utili. Tuttavia, ciò non significa che si possiedono le abilità necessarie per utilizzarle in modo efficace e critico. Dunque è necessario fornire il giusto supporto e le opportunità necessarie per sviluppare tali competenze d'uso critico e creativo delle tecnologie. Il quadro di riferimento europeo sulla competenza digitale (DigComp 2.1) mira a rispondere a tale esigenza, fornendo ai cittadini europei uno strumento per comprendere meglio cosa significa essere digitalmente competenti e per valutare e migliorare le proprie competenze digitali. Questi aspetti risultano ancora più importanti nel contesto scolastico ed educativo. Vi è infatti la necessità e l'interesse di fornire anche al personale docente le competenze adeguate a poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. A riguardo, DigCompEdu si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

occupa di fornire un modello coerente che consenta ai docenti e ai formatori di verificare il proprio livello di 'competenza pedagogica digitale' e di svilupparla ulteriormente secondo un omogeneo modello di contenuti e di livelli di acquisizione. In questo contesto la scuola intende cogliere l'invito del coinvolgimento degli animatori digitali nelle azioni formative che concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, partendo dalla consapevolezza del proprio livello di padronanza nelle sei aree di competenza digitale previste dal quadro di riferimento europeo 'DigCompEdu': coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse digitali, pratiche di insegnamento e apprendimento, valutazione dell'apprendimento, valorizzazione delle potenzialità degli studenti, favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Per definire il livello di competenze digitali, il personale docente sarà invitato a sottoporsi ad un questionario di autoriflessione 'SELFIEforTEACHERS' predisposto appositamente dall'EU Science Hub che rifletterà su: comunicazione e collaborazione professionali, apprendimento e sviluppo personali, individuazione e creazione di risorse digitali, pratica di insegnamento e apprendimento, valutazione degli studenti e promozione delle competenze digitali degli studenti. Il questionario aiuterà gli insegnanti a progettare i loro percorsi di apprendimento per sviluppare ulteriormente la loro competenza e fiducia nell'uso delle tecnologie digitali. Le attività formative verranno realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base del livello di competenze rilevate dal questionario e mireranno all'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" i cui contenuti riprendono tre aree di sviluppo: Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Riduzione dei divari. Le iniziative di formazione si svolgeranno per almeno venti unità di personale docente sia in presenza nei locali della scuola che a distanza in modalità sincrona e asincrona nei due anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	50

● Progetto: Innova...Menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione e richiede un approccio innovativo e proattivo affinché le nostre istituzioni siano in grado di fornire un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non solo sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare, con l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 53.421,32

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Verso il futuro con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre più rilevante nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Verso il futuro con le STEM" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 88.735,65

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Imparare per migliorare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

1. Finalità del Progetto: Il progetto " Imparare per migliorare " si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
2. Obiettivi Specifici: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. 3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. 4. Azioni e Attività: A. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: o Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. o Attivazione di percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. o Offerta di corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. B. Attività per la riduzione dei divari territoriali: o Realizzazione di laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali. o Sviluppo di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio. o Implementazione di progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. C. Coinvolgimento della comunità educante: o Organizzazione di incontri periodici con le famiglie per sensibilizzare sull'importanza dell'educazione e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. o Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. o Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. • Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Il progetto prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese. Verranno effettuate dal team della dispersione valutazioni periodiche (intermedie e finali) per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24.

Importo del finanziamento

€ 55.850,84

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0

Approfondimento

PNRR MISSIONE 1.4: ISTRUZIONE E RICERCA

Piano Scuola 4.0

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0

Il processo di digitalizzazione della didattica e dell’organizzazione scolastica è iniziato già da molti anni con l’attuazione delle prime misure per la trasformazione digitale. Nel 2015, l’approvazione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e la sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 hanno portato ad una accelerazione e diffusione della transizione digitale nelle scuole.

Oggi, i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 (compresi quelli dell’iniziativa REACT-EU in corso di attuazione) completano e al tempo stesso danno un nuovo impulso alla transizione digitale sia per gli ingenti investimenti che per l’approccio sistematico delle azioni.

La **Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università**, prevede complessivamente 5 linee di



intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di digitalizzazione scolastica:

- *Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico"*
- *Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"*
- *Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori"*
- *Investimento 1.4 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)"*

Obiettivi di Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

Scuola 4.0 è l'investimento del PNRR istruzione che ha previsto 2,1 miliardi di euro ripartite in due principali azioni:

- *Azione 1 Next Generation Classrooms* – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento
- *Azione 2 Next Generation Labs* – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Il Decreto M.I. 14.06.2022, n. 161 prevede l'adozione del Piano Scuola 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Obiettivo del Piano Scuola 4.0 è rigenerare la scuola partendo dagli spazi di apprendimento mediante:

- *Accompagnamento alla transizione digitale* della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. L'obiettivo di questa linea di investimento è completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.
- *Trasformazione degli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi* fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento. Tale trasformazione rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e



dell'intelligenza artificiale.

Azione 1 - Next Generation Classrooms

L'IC Margherita Hack ha trasformato le aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

L'Istituto parteciperà in particolare all'Azione 1 - Next Generation Classrooms che prevede la trasformazione di aule in ambienti di apprendimento innovativi nelle scuole secondarie di primo grado. Le aule innovative favoriranno:

- l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti,
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti,
- la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo,
- il peer learning, il problem solving, la co-progettazione,
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica,
- il prendersi cura della propria aula.

La trasformazione delle aule contribuirà a consolidare:

- le abilità cognitive e metacognitive: pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare, autoregolazione;
- le abilità sociali ed emotive: empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione;
- le abilità pratiche e fisiche: uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitali.

Gli ambienti fisici di apprendimento e gli strumenti

Il team digitale insieme all'animatore digitale provvederà a una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei, che andranno ad essere integrate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'interno delle aule da trasformare o che potranno contribuire ad attrezzare ulteriori aule rispetto al target minimo previsto di innovare almeno la metà delle classi di ciascuna istituzione scolastica.

La scuola, dopo un'attenta valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica, intende trasformare ciascuna aula in un ambiente innovativo di apprendimento dotandola di:

arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate

- attrezzature digitali versatili quali monitor interattivi e tablet per ciascuno studente con rete wireless o cablata
- accesso a contenuti digitali e software
- dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Un valore aggiunto può essere rappresentato dalla promozione l'interconnettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi. A seconda dell'ordine e del grado di scuola, l'allestimento degli ambienti dovrà essere calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti.

Gli ambienti innovativi e le tecnologie rappresentano un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

La tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, sarà un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. L'azione del PNRR è gestita con progetti nuovi e con progetti in essere, potenziando l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).



La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento

La diffusione delle tecnologie digitali e la loro rapida evoluzione hanno coinvolto diversi aspetti delle nostre vite soprattutto durante la pandemia: il nostro modo di comunicare, di lavorare, di trascorrere il tempo libero e di trovare informazioni e conoscenze utili. Tuttavia, ciò non significa che si possiedono le abilità necessarie per utilizzarle in modo efficace e critico. Dunque è necessario fornire il giusto supporto e le opportunità necessarie per sviluppare tali competenze d'uso critico e creativo delle tecnologie.

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

La scuola intende promuovere e diffondere le iniziative Scuola Futura nella cui piattaforma sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu) che riguardano 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e i relativi livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).

Il quadro di riferimento europeo sulla competenza digitale (DigComp 2.1) mira a rispondere a tale esigenza, fornendo ai cittadini europei uno strumento per comprendere meglio cosa significa essere digitalmente competenti e per valutare e migliorare le proprie competenze digitali. Questi aspetti risultano ancora più importanti nel contesto scolastico ed educativo. Vi è infatti la necessità e l'interesse di fornire anche al personale docente le competenze adeguate a poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento. A riguardo, DigCompEdu si occupa di fornire un modello coerente che consenta ai docenti e ai formatori di verificare il proprio livello di “competenza pedagogica digitale” e di svilupparla ulteriormente secondo un omogeneo modello di contenuti e di livelli di acquisizione.

In questo contesto la scuola intende cogliere l’invito del coinvolgimento degli animatori digitali nelle azioni formative che concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU”, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell’innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Le attività di formazione per il personale docente verranno realizzate secondo le reali esigenze formative rilevate e strutturate sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu) e il livello di competenze digitali dei docenti individuato tramite un questionario di autovalutazione (Selfie for Teacher).

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, ciascuna istituzione scolastica adotta il documento “Strategia Scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curriculum e del piano dell’offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall’Unità di missione del PNRR.



Aspetti generali

L'azione educativa del nostro Istituto è orientata ai valori d'identità, solidarietà, dialogo e valorizzazione delle diversità.

La finalità primaria dell'organizzazione della didattica è quella di promuovere occasioni di apprendimento diversificate per tutti, trasformando le capacità di ciascuno nelle proprie competenze. Essa si concretizza tenendo conto delle risorse umane degli spazi e delle strutture a disposizione dei singoli plessi.

Le uscite didattiche e le gite hanno lo scopo di proporre ai ragazzi un'esperienza diretta relativa ai contenuti didattici ed educativi.

Le visite guidate nell'ambito della mattinata rientrano nel normale orario scolastico e sono quindi obbligatorie per gli alunni. Dette visite debbono rientrare in una programmazione educativa didattica e verranno decise dal Consiglio di classe.

Sono altresì previste, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche, brevi gite viaggi d'istruzione.

Tutte le attività hanno lo scopo di integrare l'offerta formativa e sono coerenti con i contenuti disciplinari ed educativi istituzionali e caratteristici della nostra specifica offerta formativa.

PIANO USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - Infanzia

Sezione	Destinazione	Data
Glalla	Pane E Mate Fallavecchia	17/03/2025

PIANO USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - Primaria

Interclassi	Destinazione	Data
-------------	--------------	------



PRIME	Teatro Trebbo di Milano	11/02/2025
	Cascina Pasquè, Casale Litta (VA)	16/05/2025
SECONDE	Puravida Farm a San Martino Siccomario (PV)	24/10/2024
	Zoom Torino	Maggio 2025
TERZE	Museo di Storia Naturale di Milano 3A - 3C 3B - 3D	23 /10/2024
		24/10/2024
	Stresa e Isole Borromee	10/04/2025
QUARTE	Acquario di Genova + Citta dei ragazzi	21/11/2024
	Teatro La Creta - compagnia Arcadia (spettacolo in lingua inglese)	04/12/2024
	Museo Egizio di Torino	21/05/2025
QUINTE	Planetario civico di Milano	20/11/2024
	Verona + Bosco Chiesanuova	Maggio 2025

PIANO
USCITE E
VIAGGI

D'ISTRUZIONE - Secondaria di primo grado

Classi	Destinazione	Data
--------	--------------	------



1A	Gita accoglienza - Loano	Ottobre
	Museo della Scienza e della Tecnologia - Milano	02/04/2025
	Sacra di San Michele	Maggio
1B	Gita accoglienza - Loano	Ottobre
	Museo della Scienza e della Tecnologia - Milano	02/04/2025
	Sacra di San Michele	Maggio
1C	Gita accoglienza - Loano	Ottobre
	Museo della Scienza e della Tecnologia - Milano	03/04/2025
	Sacra di San Michele	Maggio
1D	Gita accoglienza - Loano	Ottobre
	Museo della Scienza e della Tecnologia - Milano	03/04/2025
	Sacra di San Michele	Maggio
1E	Gita accoglienza - Loano	Ottobre
	Museo della Scienza e della Tecnologia - Milano	04/04/2025
	Sacra di San Michele	Maggio
2A	Museo della Tecnica Elettrica - Pavia	Novembre



	You are Leo	Novembre/Dicembre
	Silenzi e Risate - Lago d'Orta	Maggio
	Concorso Verona (solo musicisti)	12/05/2025
2B	Museo della Tecnica Elettrica - Pavia	Novembre
	You are Leo	Novembre/Dicembre
	Fontanellato - Castell'Arquato	Marzo
2C	Museo della Tecnica Elettrica - Pavia	Novembre
	You are Leo	Novembre/Dicembre
	Silenzi e Risate - Lago d'Orta	Maggio
	Concorso Verona (solo musicisti)	12/05/2025
2D	Museo della Tecnica Elettrica - Pavia	Novembre
	You are Leo	Novembre
	Fontanellato - Castell'Arquato	Marzo
	Concorso Verona (solo musicisti)	12/05/2025
3A	You are Verdi	Novembre
	Binario 21	



	Museo della Scienza e della Tecnica - Milano	18/02/2025
	Prova aperta orchestra sinfonica - Auditorium Mahler, Milano	04/04/2025
	Vittoriale degli Italiani	Maggio
	Concorso Verona (solo musicisti)	12/05/2025
3B	Binario 21	Ottobre
	Milano manzoniana	Ottobre/Novembre
	You are Verdi	Novembre
	Per amore della verità - Centro Asteria	09/12/2024
	Museo della Scienza e della Tecnologia - Milano	20/02/2025
	Firenze	Maggio
3C	Binario 21	Ottobre
	Milano manzoniana	Ottobre/Novembre
	You are Verdi	Novembre
	Per amore della verità - Centro Asteria	09/12/2024
	Museo della Scienza e della Tecnologia - Milano	21/02/2025
	Prova aperta orchestra sinfonica - Auditorium Mahler, Milano	04/04/2025



	Camogli, San Fruttuoso, Portofino e Cinque Terre.	Maggio
	Concorso Verona (solo musicisti)	12/05/2025
3D	Binario 21	Ottobre
	Milano manzoniana	Ottobre
	You are Verdi	Novembre
	Per amore della verità - Centro Asteria	09/12/2024
	Prova aperta orchestra sinfonica - Auditorium Mahler, Milano	04/04/2025
	Camogli, San Fruttuoso, Portofino e Cinque Terre.	Maggio
	Concorso Verona (solo musicisti)	12/05/2025



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MARIELE VENTRE	MIAA886014
INFANZIA LEONARDO DA VINCI	MIAA886025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA GIOVANNI FALCONE

MIEE886019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GRADO S. PERTINI

MIMM886018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC MARGHERITA HACK

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MARIELE VENTRE MIAA886014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA LEONARDO DA VINCI
MIAA886025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIOVANNI FALCONE MIEE886019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA I GRADO S. PERTINI** **MIMM886018 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Allegati:

Allegato-circolare-n-37Linee-guida-Educazione-civica-1.pdf



Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Nell'istituto Comprensivo Margherita Hack per l'anno scolastico 2024/25 sono presenti: 1 classe a 29 ore e 20 classi a Tempo Pieno.

SCUOLA SECONDARIA

L'istituto Comprensivo Margherita Hack attiva l'indirizzo musicale (quadro orario 30 ore + 2 ore) ai sensi del D.M. 201/1999 ed è proposto ad alunni provenienti da classi diverse che ne fanno richiesta e vengono ammessi all'insegnamento a seguito di una prova attitudinale che si svolge nel periodo stabilito dal MIUR. L'indirizzo musicale rappresenta una opportunità formativa qualitativamente significativa per i ragazzi; lo studio dello strumento è gratuito e finalizzato ad una maggiore fruizione e comprensione del linguaggio musicale e può essere propedeutico per la prosecuzione degli studi nei licei musicali, nei Conservatori di Musica o nelle scuole civiche musicali. La frequenza prevede una lezione settimanale individuale (o in coppia) di strumento e una lezione collettiva di lettura della musica e/o musica d'insieme (due ore settimanali complessive).

Nei corsi insegnano docenti diplomati e/o laureati presso Conservatori Statali di Musica ed abilitati all'insegnamento dello strumento. La scuola offre la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti: chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte.

All'atto dell'iscrizione la famiglia dello studente è invitata a indicare l'ordine di preferenza dei quattro strumenti musicali; la commissione assegna poi lo strumento a seguito delle disponibilità e dell'esito della prova orientativo-attitudinale. Detta prova comprende attività atte a valutare le abilità ritmiche, melodiche e/o percettive; si valuta anche l'attitudine fisica per gli strumenti richiesti. Non sono necessarie competenze di lettura musicale e di pratica strumentale. Al termine delle iscrizioni viene stilata la graduatoria degli alunni ammessi allo studio dello strumento e degli idonei collocati in lista d'attesa.

Gli alunni di strumento partecipano attivamente alla vita scolastica esibendosi sia a scuola, sia sul territorio, partecipando a manifestazioni extra-scolastiche, concorsi musicali nazionali e/o percorsi individualizzati finalizzati all'ammissione ai licei musicali, al Conservatorio Statale di Musica o alla Scuola Civica di Musica.



Inoltre a partire dall'anno scolastico corrente 2024/25, l'Istituto comprensivo Margherita Hack ha adottato un nuovo modello pedagogico-didattico ispirato al metodo DADA (acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento) attraverso la creazione di aule-ambienti di apprendimento dedicate alle singole discipline. Questo nuovo modello prevede che l'aula non sia più assegnata alla classe bensì ad uno o più insegnanti della stessa disciplina.

Non più aule fisse ma creazione di ambienti tematici dedicati ad una sola disciplina e spostamento autonomo del gruppo classe durante i cambi dell'ora. Al mattino sono previste le attività disciplinari curricolari, mentre al pomeriggio si svolgono le attività laboratoriali solo per il tempo normale.

Per quanto riguarda il tempo prolungato il lunedì ci sono attività laboratoriali a scelta dello studente, invece il mercoledì è previsto un rientro con attività curricolari.

Gli ambienti tematici di apprendimento sono così suddivisi:

Ambito umanistico letterario: 5 ambienti umanistico letterari, 1 ambiente di lettura

Ambito STEM: 2 ambienti di matematica, 1 laboratorio di scienze, 1 laboratorio di tecnologia e informatica

Ambito artistico creativo: 1 laboratorio di arte, 1 ambiente di Tinkering

Ambito musicale: 1 ambiente di musica, 1 ambiente di pianoforte, 1 ambiente di percussioni, 1 ambiente di

chitarra, 1 ambiente di flauto traverso

Ambito linguistico

2 ambienti di lingua inglese (in questo spazio vengono anche svolte le lezioni di Religione un'ora a settimana per classe)

Certificazione Ket - livello A2

Certificazione Pet - livello B1

1 ambiente di lingua spagnola

Ambito sportivo: 1 palestra, 1 campo di atletica

Ambito inclusione: 1 aula



Anche l'atrio, il giardino e i corridoi diventano spazi da vivere e da creare per momenti di relazione e di attività.

Per l'adozione di tale modello basato sugli ambienti di apprendimento, è stato deliberato un nuovo Regolamento per:

la gestione e il controllo degli spostamenti nei corridoi, la vigilanza durante l'intervallo, l'utilizzo corretto dell'armadietto, delle strumentazioni e degli ambienti della scuola.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi ha come obiettivi didattici e comportamentali:

- Miglioramento dei risultati.
- Miglioramento della capacità di concentrazione dei ragazzi grazie agli spostamenti che sono uno stimolo energizzante.
- Incremento della pratica laboratoriale in accordo con le indicazioni della Commissione Europea.
- Miglioramento della socializzazione e dell'inclusività
- Miglioramento del senso di responsabilità e più attento rispetto delle regole.
- Aumento del senso di cura degli ambienti scolastici che i ragazzi possono contribuire a creare e delle risorse della scuola.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento		
Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Arte E Immagine 66	2
Scienze Motoria E Sportive 66	2
Musica 66	2
Religione Cattolica 33	1
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole 33/66	1/2

Allegati:

Regolamento indirizzo musicale e scheda riepilogativa.pdf



Curricolo di Istituto

IC MARGHERITA HACK

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, è il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. La costruzione del Curricolo è un processo, ossia un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stata formata una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalla funzione strumentale della continuità e dell'orientamento. Il confronto tra loro e l'analisi attenta dei curricoli hanno permesso di lavorare sulle "classi- ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria, ultimo anno della primaria e primo anno della secondaria. Sono stati rivisti e condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età e create le "Raccomandazioni per la continuità" da curare al termine della scuola dell'infanzia e a conclusione della primaria per tutte le competenze.



IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia (L. Da Vinci, M. Ventre), della primaria (G. Falcone), della secondaria (S. Pertini) e il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.icmargheritahackassago.edu.it/documento/curriculum-verticale/>

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/wp-content/uploads/2023/03/curricolo_verticale_29_giugno_2019.pdf

IL CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA di infanzia, primaria e secondaria sono consultabili sul sito:

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/wp-content/uploads/2023/03/Curricolo-Edu_Civica_Infanzia_M_Hack.pdf

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/wp-content/uploads/2023/03/Curricolo_Educazione-Civica_Primary_Assago_Giugno_2021.pdf

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/wp-content/uploads/2023/03/SECONDARIA_Curricolo_EducazioneCivica.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e l'abilità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo verticale delinea, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Per questo



motivo la commissione ha elaborato le quattro competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline:

- Imparare ad imparare;
- Competenze digitali;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Questa scelta è scaturita dal fatto che l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarle con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Esse fanno capo a tutte le discipline e, tutte le discipline, concorrono a costruirle. E' doveroso precisare che il lavoro dei docenti non si conclude con la definizione del presente curricolo, poiché esso va continuamente migliorato e raccordato alla pratica quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Infanzia

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale,

dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle



norme, nella scuola, negli

ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

marciapiede e le strisce pedonali).

- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti

e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare;

collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal

suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.



- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli

sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto

che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette

modalità di gestione del denaro.

- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità,



deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Primaria e Secondaria

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppa atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagisce correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3



Rispetta le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Matura scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Matura scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Matura scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestisce l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Allegato:

competenze di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MARIELE VENTRE

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è consultabile dal sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO LINK-converted.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA LEONARDO DA VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è consultabile dal sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO LINK-converted.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA GIOVANNI FALCONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il curricolo della scuola primaria è consultabile dal sito della scuola.

Allegato:

CURRICOLO LINK-converted.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO S. PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria è consultabile dal sito della scuola.

<https://www.icmargheritahackassago.edu.it/documento/curriculum-verticale/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Infanzia

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della



propria salute.

- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.



Primaria e Secondaria

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppa atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagisce correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispetta le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Matura scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Matura scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Matura scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestisce l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC MARGHERITA HACK (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus+**

Il progetto coinvolge annualmente personale docente, non docente e studenti in diverse attività, tra cui il job shadowing. Tale iniziativa può rappresentare un'importante opportunità per il potenziamento delle competenze linguistico - comunicative nelle lingue straniere, la promozione di esperienze formative e lo sviluppo di un confronto con realtà educative e culturali diverse.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Il Progetto mira a offrire opportunità formative attraverso diverse tipologie di attività, quali:

- Job Shadowing: Questa attività consiste nel permettere ai docenti e al personale scolastico di osservare direttamente colleghi di altri istituti, sia a livello nazionale che internazionale, durante il loro lavoro quotidiano. L'obiettivo è apprendere nuove metodologie didattiche, strumenti e approcci educativi, attraverso un'esperienza di immersione nel contesto di un'altra scuola o istituzione educativa. Per gli studenti, il job shadowing può rappresentare un'esperienza significativa per comprendere meglio il mondo del lavoro e le dinamiche di diverse professioni.
 - Corsi strutturati: I corsi formativi, specificamente progettati per migliorare le competenze professionali e pedagogiche dei docenti e del personale scolastico, rappresentano una delle componenti chiave del progetto. Questi corsi possono essere frequentati sia a livello nazionale che all'estero, con un particolare focus sulle lingue straniere e sulle nuove metodologie didattiche. Essi non solo arricchiscono la preparazione professionale degli insegnanti, ma rafforzano anche le capacità di innovazione didattica, che potranno essere trasferite all'interno delle classi.
 - Mobilità di piccoli gruppi: Questo tipo di attività permette sia agli studenti che ai docenti di partecipare a esperienze di mobilità internazionale in piccoli gruppi. Tali mobilità possono prevedere soggiorni in altri Paesi europei, durante i quali si promuovono il confronto interculturale e l'apprendimento collaborativo. Questi scambi internazionali sono una straordinaria occasione per sviluppare competenze linguistiche, ma anche per migliorare la consapevolezza culturale e le competenze trasversali (soft skills), come la capacità di adattamento, la collaborazione e il problem-solving.
- Inoltre, tra gli obiettivi principali troviamo:
- Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative: Il progetto punta a migliorare la padronanza delle lingue comunitarie sia per i docenti che per gli studenti. La possibilità



di partecipare a corsi e scambi all'estero permette ai partecipanti di utilizzare le lingue in contesti reali, favorendo un apprendimento più naturale ed efficace rispetto a quello tradizionale in classe.

- Promozione di esperienze formative e professionali di alto livello: Questi percorsi non solo arricchiscono il bagaglio culturale e professionale dei partecipanti, ma li preparano anche per affrontare meglio le sfide del mercato del lavoro globalizzato e multiculturale.
- Scambio di idee e buone pratiche: La partecipazione a iniziative di scambio internazionale consente ai partecipanti di condividere le proprie esperienze, apprendere nuovi metodi di insegnamento e diffondere le buone pratiche osservate. Questa dinamica di condivisione è cruciale per favorire l'innovazione all'interno delle scuole e per creare una rete di conoscenze che possa essere utile per il miglioramento del sistema scolastico nel suo complesso.

Dettaglio plesso: PRIMARIA GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Erasmus+**

Il progetto coinvolge annualmente personale docente, non docente e studenti in diverse attività, tra cui il job shadowing. Tale iniziativa può rappresentare un'importante opportunità per il potenziamento delle competenze linguistico - comunicative nelle lingue straniere, la promozione di esperienze formative e lo sviluppo di un confronto con realtà educative e culturali diverse.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO S. PERTINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Erasmus+**

Il progetto coinvolge annualmente personale docente, non docente e studenti in diverse attività, tra cui il job shadowing. Tale iniziativa può rappresentare un'importante opportunità per il potenziamento delle competenze linguistico - comunicative nelle lingue straniere, la promozione di esperienze formative e lo sviluppo di un confronto con realtà educative e culturali diverse.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC MARGHERITA HACK (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding infanzia

Il coding, è la programmazione informatica, una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività interattive e divertenti per introdurre ai bambini le basi della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Uso degli Strumenti: Capacità di utilizzare strumenti semplici tecnologici per esplorare e creare.
- Comprensione delle Sequenze: Capacità di comprendere e seguire sequenze di passaggi attraverso l'uso di giocattoli programmabili.
- Risoluzione di Problemi: Capacità di identificare problemi semplici e trovare soluzioni creative.

○ Azione n° 2: Coding Primaria

Il coding è modalità per introdurre i bambini ai concetti di base della programmazione in modo ludico e interattivo. Significa insegnare ai bambini a ragionare come un programmatore, usando attività divertenti che stimolano la creatività e il problem-solving.

Il coding non solo prepara i bambini per future competenze tecnologiche, ma sviluppa anche il pensiero critico, la collaborazione e la capacità di risolvere problemi complessi. Inoltre, può essere incredibilmente divertente e gratificante, stimolando l'interesse dei bambini per la tecnologia e la scienza fin da piccoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Pensiero Computazionale: Insegnare ai bambini a scomporre i problemi in passi più piccoli e a trovare soluzioni logiche e sequenziali.
- Sequenze e Algoritmi: I bambini imparano a creare sequenze di istruzioni che possono essere seguite da un computer o un robot per completare un compito specifico.
- Creatività e Design: Il coding incoraggia i bambini a essere creativi. Possono disegnare e sviluppare i propri giochi, storie interattive e animazioni.

○ Azione n° 3: Pacchetto Office, internet e utilizzo delle mail

Il progetto basato sul pacchetto Office per la scuola primaria può essere una fantastica opportunità per introdurre gli studenti agli strumenti digitali che saranno utili nel loro percorso scolastico e oltre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Familiarizzare con gli strumenti di base di Microsoft Word, Excel e PowerPoint.
- Sviluppare competenze di scrittura, raccolta dati e presentazione.



- Stimolare la creatività e la capacità di organizzare informazioni.

○ Azione n° 4: Patentino programma il futuro e coding

Il progetto "Patentino per il Programma al Futuro" è un'iniziativa che mira a diffondere le competenze digitali e il coding tra gli studenti delle scuole primarie e secondarie. Il "Patentino" è un certificato che attesta le competenze acquisite dai ragazzi attraverso un percorso formativo strutturato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le Competenze Digitali: Introdurre gli studenti ai concetti base della programmazione e del pensiero computazionale.
- Stimolare la Creatività: Utilizzare il coding come strumento per esprimere la creatività e realizzare progetti personali.
- Preparare al Futuro: Fornire competenze fondamentali che saranno utili nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana.



○ **Azione n° 5: Corso di lingua inglese - scuola primaria**

Il percorso è costituito da corsi in presenza di lingua inglese finalizzati allo sviluppo, potenziamento o al consolidamento delle 4 competenze linguistiche (speaking, listening, reading and writing) ed al raggiungimento di maggiore fluidità nella comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo di apprendimento consente di sviluppare una metodologia d'insegnamento dinamica e comunicativa che si concentra sul miglioramento delle capacità di comunicazione usando l'inglese il più possibile.

Il corso si avvarrà di materiali e supporti didattici pensati per offrire tutti gli strumenti necessari per imparare l'inglese online in modo coinvolgente ed efficace e per prepararsi con attività di grammatica, vocabolario e test pratici.

○ **Azione n° 6: Corso di lingua inglese - scuola infanzia**



Il percorso è costituito da corsi in presenza di lingua inglese finalizzati allo sviluppo, potenziamento o al consolidamento delle 4 competenze linguistiche (speaking, listening, reading and writing) ed al raggiungimento di maggiore fluidità nella comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo di apprendimento consente di sviluppare una metodologia d'insegnamento dinamica e comunicativa che si concentra sul miglioramento delle capacità di comunicazione usando l'inglese il più possibile.

Il corso si avvarrà di materiali e supporti didattici pensati per offrire tutti gli strumenti necessari per imparare l'inglese online in modo coinvolgente ed efficace e per prepararsi con attività di grammatica, vocabolario e test pratici.

○ **Azione n° 7: Corso di lingua inglese - scuola**



Secondaria I grado

Il percorso è costituito da corsi in presenza di lingua inglese finalizzati allo sviluppo, potenziamento o al consolidamento delle 4 competenze linguistiche (speaking, listening, reading and writing) ed al raggiungimento di maggiore fluidità nella comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo di apprendimento consente di sviluppare una metodologia d'insegnamento dinamica e comunicativa che si concentra sul miglioramento delle capacità di comunicazione usando l'inglese il più possibile.

Il corso si avvarrà di materiali e supporti didattici pensati per offrire tutti gli strumenti necessari per imparare l'inglese online in modo coinvolgente ed efficace e per prepararsi con attività di grammatica, vocabolario e test pratici.

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO S. PERTINI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Esploriamo il futuro con le STEM**

Missione 4-Componente 1, linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi.
Linea di intervento A

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.



Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO S. PERTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella classe prima della Scuola Secondaria di primo grado il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno per aiutarlo a conseguire una nuova consapevolezza di sé, a familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e stabilire nuove relazioni.

LA METODOLOGIA IMPIEGATA E LE ORE DEDICATE

- Attività di accoglienza indirizzate alla consapevolezza di sé (4 ore);
- Attività didattiche indirizzate alla scelta e alla comprensione dei propri gusti e delle proprie attitudini in itinere durante l'intero anno scolastico;
- Discussione/confronto di gruppo durante tutto l'anno scolastico

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - ESPLORO I MIEI INTERESSI E LE MIE ATTITUDINI**

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella classe seconda della Scuola Secondaria di primo grado il Progetto si propone sia con attività curricolari sia con incontri extracurricolari di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi.

LA METODOLOGIA IMPIEGATA E LE ORE DEDICATE

- Attività didattiche indirizzate alla scelta e alla comprensione dei propri gusti e delle proprie attitudini in itinere durante l'intero anno scolastico;
- Discussione/confronto di gruppo durante tutto l'anno scolastico;
- Incontri con il servizio di psicologia scolastica con somministrazione di test di tipo qualitativo (8 ore)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - QUALE PERCORSO DI STUDI SCEGLIERO'**

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a compiere la scelta del corso di studi più confacente alle sue attitudini. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

LA METODOLOGIA IMPIEGATA E LE ORE DEDICATE

- Attività didattiche indirizzate alla scelta e alla comprensione dei propri gusti e delle proprie attitudini in itinere durante l'intero anno scolastico;
- Discussione/confronto di gruppo durante tutto l'anno scolastico;
- Presentazione da parte del coordinatore di classe di open day e offerte sul territorio (in itinere durante il primo quadrimestre);
- Due incontri di due ore ciascuno con la Psicologia scolastica (12 ore);
- Colloqui individuali con la Psicologa della scuola (6 ore);
- Partecipazione al Campus pomeridiano di orientamento all'interno dell'Istituto Scolastico con la presenza di Istituti della Scuola Secondaria di secondo grado del territorio con lo scopo di presentare la propria offerta formativa (2 ore);
- Colloqui con i genitori per la restituzione del consiglio orientativo (3 ore).



A partire dall'anno scolastico 24/25 sarà stilato un documento basato sul nuovo modello nazionale, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 che verrà condiviso con alunni e genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	9	21	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento delle conoscenze e delle competenze della lingua inglese - SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla Scuola dell'Infanzia i docenti propongono, ai piccoli alunni, un primo approccio alla lingua straniera, sviluppando le competenze linguistiche dei bambini/e in età prescolare (4 e 5 anni) nella seconda lingua. Tale approccio avviene mediante: - la comprensione e la riproduzione di fonemi, parole e prime frasi d'uso comune; - l'utilizzo di immagini da colorare e schede da completare, per rendere più semplice l'associazione mnemonica con i rispettivi vocaboli stranieri; - la fruizione di canzoncine e giochi mimati al fine di suscitare negli allievi l'interesse e la motivazione che ne faciliterà l'apprendimento degli anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Comprendere vocaboli, semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano - Interagire nel gioco - Rispondere adeguatamente a semplici domande Competenze attese - Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari - Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e specialista esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in lingua inglese - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di potenziamento della lingua inglese nasce dal desiderio di avvicinare maggiormente gli allievi alla lingua inglese, costituendo un anello di continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Le proposte progettuali, attraverso opportune attività, aiuteranno gli alunni a promuovere e incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze nell'uso della lingua inglese in contesti diversificati. I destinatari sono gli alunni che frequentano le classi seconde, terze, quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi (al termine della classe quinta - scuola primaria) - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando



e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc... Competenze attese - Comprende brevi messaggi orali i relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e specialista esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in lingua inglese - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nelle classi prime e seconde i corsi di potenziamento della lingua inglese sono tenuti da un docente madrelingua e si propongono di migliorare le competenze legate allo "speaking". Per il potenziamento dell'abilità orale e per il conseguimento della certificazione KET - PET (classi II e III) viene attivato il seguente progetto: • KET - PET I partecipanti saranno selezionati in base ad un test nel mese di ottobre. Al termine dei corsi gli alunni sosterranno un esame con un ente certificatore esterno. Nel laboratorio gli alunni verranno preparati a sostenere i test KET - PET attraverso esercitazioni mirate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura ed il proprio vissuto personale. - Sviluppare le abilità di reading, listening, speaking e writing. - Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali e grammaticali degli alunni. Competenze attese - Comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua inglese su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Legge e comprende testi di diverso tipo. - Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno e specialista esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Biblioteca emozionale - SCUOLA DELL'INFANZIA**
-



Il progetto nasce dall'esigenza di stimolare la curiosità degli alunni verso il racconto aumentando così il piacere di ascoltare, comprendere, raccontare e raccontarsi. I/le bambini/e fin dai 3 anni di età prendono contatto con il libro in quanto oggetto, esaminandone caratteristiche e funzioni, ampliandone e approfondendone poi tale approccio nei due anni successivi. Ed è così che le Docenti dell'Infanzia hanno deciso di allestire, all'interno di entrambi i Plessi, uno spazio/angolo debitamente strutturato e adibito specificatamente alla lettura sfruttando l'adesione dell'Ist. Comprensivo all'iniziativa "Io leggo perché", per arricchire e ampliare il proprio patrimonio letterario. Obiettivi formativi: vivere il libro come un oggetto amico, avviare il piacere a leggere, vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente, educare all'ascolto, introdurre il rispetto per il materiale messo a disposizione di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze attese: arricchire il lessico e la struttura delle frasi, rievocare e raccontare esperienze personali e non, ascoltare e comprende parole, discorsi e narrazioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Comunale

Aule

Aula generica

● Rally Matematico Transalpino - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Rally Matematico Transalpino (RMT) è una gara di matematica per classi, rivolta agli alunni prima, seconda e terza della Scuola Secondaria. I problemi proposti nel Rally sono "insoliti" per formulazione, per abilità richieste e per modalità di somministrazione, di risoluzione e di auto-correzione. Tali problemi sono motivanti per gli alunni, propongono situazioni per le quali non si ha una soluzione immediata e che conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi formativi - Cogliere le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte. - Sviluppare il pensiero matematico e scientifico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane note e non note, utilizzando modelli matematici di pensiero logico e spaziale, di presentazione. - Sviluppare le capacità, di lavorare in gruppo, caricandosi dell'intera responsabilità di ogni prova. Competenze attese - Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diversa dalla propria. - Collabora con i compagni per il raggiungimento di uno obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Alla Scuola dell'Infanzia il progetto è indirizzato a tutte e tre le fasce d'età ed è finalizzato a: - valorizzare le attitudini, a dare spazio alla creatività e al coinvolgimento emotivo del singolo; - valorizzare l'educazione all'ascolto per uno sviluppo armonico dei bambini; L'educazione all'ascolto, aspetto peculiare del progetto, si articola in lezioni pratiche improntate su una prima discriminazione tra suono e rumore, e riconoscimento dei vari generi (verso degli animali, rumore degli oggetti, suono prodotto dai vari fenomeni naturali - vento, pioggia, ecc.); la conoscenza e il riconoscimento mnemonico-uditivo delle note musicali; la conoscenza e l'utilizzo di alcuni strumenti musicali di base (tamburello, xilofono, triangolo, ecc.); l'apprendimento di



canzoncine mimate e la loro corretta riproduzione cantata e ritmica; la capacità di esprimere con il corpo il "proprio sentire", attraverso la libera espressione corporea, sulla base dell'ascolto di melodie musicali diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Sviluppare il senso ritmico. - Sviluppare la capacità di espressione attraverso il linguaggio musicale. - Prendere consapevolezza del movimento del corpo/suono quiete/silenzio. - Scoprire, manipolare e inventare semplici strumenti musicali. Competenze attese - Utilizza le varie possibilità espressive del corpo per comunicare le proprie emozioni e i propri vissuti. - Scopre e sviluppa l'interesse per l'ascolto della musica e la produzione sonora utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e specialista esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto didattico si pone la finalità di sviluppare le naturali capacità del bambino: dalla stimolazione della capacità percettiva e uditiva allo sviluppo delle attività intellettuali superiori. Le proposte didattiche avranno lo scopo di condurre il bambino all'acquisizione di un'abitudine mentale che riveli la capacità di porre attenzione e di sviluppare un ragionamento nei confronti dell'evento sonoro. Il progetto mira allo sviluppo della: - percezione musicale attraverso l'individuazione delle fonti sonore; - concentrazione attraverso l'ascolto e la rapida individuazione di brani, frammenti e figure musicali; - capacità imitativa mediante l'utilizzo della voce e la riproduzione di suoni e rumori che porteranno, in seguito, alla progressiva lettura delle note sul pentagramma; - creatività ed espressività con l'invenzione di patterns e di semplici canzoncine; - educazione all'ascolto utilizzando modelli intuitivi di notazione durante attività di ascolto analitico. Durante i vari anni si utilizza lo Strumentario ORFF, di cui il nostro laboratorio è dotato. Sono coinvolti nel progetto i docenti interni di Scuola Primaria e specialisti esterni. Inoltre nelle classi quinte, nell'ottica della continuità, i docenti di strumento della scuola secondaria svolgono delle lezioni mirate a presentare i vari strumenti musicali presenti a scuola, suscitare maggiore interesse verso la musica e individuare gli alunni con una particolare predisposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio



musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Interpretare segnali sonori e musicali, sonorità quotidiane ed eventi naturali. - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e di improvvisazione. - Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Competenze attese - Esplora, descrive ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in relazione alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e di strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - Ascolta e interpreta brani musicali di vario genere. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Eseguie, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e specialista esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella scuola secondaria è attiva una sezione ad indirizzo musicale. Gli alunni che ne fanno richiesta vengono individuati a seguito di una prova attitudinale e possono scegliere di imparare a suonare uno dei seguenti strumenti: chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Ascoltare e comprendere fenomeni sonori e messaggi musicali. - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, semplici brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili. - Usare i linguaggi specifici. - Riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Rielaborare semplici brani vocali e strumentali. Competenze attese - Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. - Esegue ed interpreta brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

- **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella**
-



cultura teatrale - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'educazione alla teatralità si pone l'obiettivo di educare i ragazzi tramite il teatro. Fare teatro a scuola significa prima di tutto lavorare in gruppo, utilizzando quest'ultimo come strumento di socializzazione, di sviluppo del rispetto di sé e degli altri, di scoperta e crescita delle potenzialità individuali. Quest'attività consente ai partecipanti di mettersi in gioco attraverso un linguaggio diverso da quello usato nella vita quotidiana in cui la sensorialità, l'espressività corporea e la creatività assumono un ruolo decisivo. Lo stimolo ad agire nuove dinamiche di relazione permette ai ragazzi di sperimentare e scoprire le loro competenze umane, sociali e la loro capacità di imparare a imparare. Il laboratorio di teatro ha durata annuale, da ottobre a fine maggio, ed è proposto a tutti gli alunni, sia del tempo normale, sia di quello prolungato, il lunedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle 16.30. La prima parte degli incontri è dedicata alla conoscenza dei partecipanti, alla creazione del gruppo e all'individuazione di alcune regole condivise, fondamentali per creare un clima di lavoro sereno e produttivo. La parte centrale del percorso impegna i partecipanti nell'apprendimento di esercizi sull'utilizzo dello spazio, della voce, sul controllo del corpo, su lavori in gruppo, attività che permettono di mettere in luce le dinamiche interpersonali e di modificarle, puntando sull'integrazione, il rispetto dei tempi e dei modi degli altri, il non giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi formativi - Conoscere le fasi di realizzazione di uno spettacolo teatrale. - Favorire l'espressione individuale e di gruppo. - Incoraggiare l'accettazione della propria individualità. - Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno. - Facilitare la crescita e la consapevolezza personale. - Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme. - Conoscere la "grammatica" dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora. Competenze attese - Sviluppa la propria corporeità attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, parola etc. - Prende coscienza delle proprie emozioni e le rielabora.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Promozione alla salute

I ragazzi che si trovano in buona salute e stanno bene a scuola imparano meglio e gli alunni che frequentano la scuola e sono inseriti in un processo di apprendimento positivo hanno migliori opportunità di salute. Il nostro Istituto ha deciso di entrare a far parte della Rete delle scuole lombarde per la Promozione della Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. - Rafforzare la collaborazione comunitaria e l'alleanza con il territorio. - Qualificare l'ambiente sociale. - Tutelare i ragazzi da ogni forma di dipendenza educandoli al diritto-dovere di mantenere uno stato di benessere psico-fisico. Competenze attese - Conosce i comportamenti che hanno rilevanza per la salute. - Rimuove i comportamenti a rischio per la salute. - Utilizza atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alimentare - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Dal confronto tra i modelli alimentari familiari con quelli proposti a scuola si avvia un percorso che porta, fin dalla più tenera età, alla consapevolezza che i corretti comportamenti alimentari



sono fonte di salute e benessere. Il cibo rappresenta per il bambino un veicolo attraverso cui compiere un appassionante ed istruttivo viaggio fuori e dentro di sé e lo aiuta a scoprire, anche attraverso le sensazioni e le emozioni, il suo valore per la salute ed il benessere. Alla Scuola Primaria il percorso è svolto in collaborazione con il servizio mensa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Conoscere la funzione del cibo e l'importanza di un utilizzo appropriato. - Scoprire gli alimenti più utilizzati per i vari pasti della giornata. - Riconoscere i cibi attraverso la percezione olfattiva – gustativa. Competenze attese - Riconosce e discrimina le sensazioni visive, olfattive, tattili, gustative. - Denomina gli alimenti e le loro caratteristiche. - Conosce le buone regole alimentari. - Definisce gli ingredienti necessari per una ricetta .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e cuoco

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Aule

Aula generica



● Educazione alimentare - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'arco del triennio i docenti attueranno interventi per promuovere una sana ed equilibrata alimentazione. L'educazione alimentare è parte integrante del curriculum di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari. - Apprendere l'importanza e la distribuzione dei pasti nella giornata. - Incentivare le buone pratiche alimentari. Competenze attese - Conosce le buone abitudini alimentari. - Classifica i cibi in categorie. - Coglie ed apprezza le diversità negli usi alimentari provenienti da diverse regioni o da altri paesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Educazione all'affettività - SCUOLA DELL'INFANZIA

L'educazione all'affettività per i bambini riguarda molteplici aspetti della vita quotidiana e coinvolge sia l'ambito relazionale ed emotivo che quello cognitivo. Proprio per questo gli obiettivi specifici di questo percorso sono stati declinati in modo trasversale in tutti i progetti educativi e nelle varie attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Promuovere il benessere affettivo-relazionale del bambino sia nel rapporto con gli adulti che nei confronti dei compagni. - Favorire la fiducia in sé accrescendo l'autostima e l'aiuto reciproco. - Stabilire relazioni significative con l'adulto e con i compagni. - Acquisire fiducia nell'ambiente. - Accrescere l'autonomia. - Promuovere il rispetto di sé, degli altri e degli spazi condivisi. - Cercare soluzioni alle problematiche. - Condividere nella dimensione del gruppo alcuni valori (rispetto della diversità, aiuto solidale). Da tutto ciò si evince quanto sia di fondamentale importanza ritenere la sfera emotivo - affettiva quale base imprescindibile per una crescita equilibrata e armonica di ogni individuo, e di conseguenza porre sempre al centro di ogni "fare" il lavoro sulle dinamiche emotive e relazionali dei bambini. - Sperimentare vissuti, situazioni e contesti che favoriscano condizioni di benessere affettivo-emotivo-relazionale. - Sperimentare situazioni di vissuto comune che favoriscano il rafforzamento dell'autostima e lo sviluppo di aiuto reciproco. Competenze attese - Conosce il rapporto tra azioni ed emozioni. -



Coglie il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche. - E' consapevole della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula di classe

● Educazione all'affettività - SCUOLA PRIMARIA

L'educazione all'affettività per i bambini riguarda molteplici aspetti della vita quotidiana e coinvolge sia l'ambito relazionale ed emotivo che quello cognitivo. Proprio per questo gli obiettivi specifici di questo percorso sono stati declinati in modo trasversale in tutti i progetti educativi e nelle varie attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Obiettivi formativi - Esprimere verbalmente le proprie emozioni e i propri sentimenti. - Saper controllare i propri impulsi, saper resistere e dominare emozioni e pensieri per renderli adeguati alla situazione, saper riconoscere e controllare le tensioni, la collera e l'aggressività. - Saper capire e comprendere, dimostrandolo, le emozioni e i sentimenti degli altri. - Saper avviare, costruire e mantenere relazioni sociali e interpersonali positive e costruttive. - Saper coesistere con altre persone anche se non parlano la stessa lingua e non appartengono alla stessa storia (capacità sociali e multiculturali). Competenze attese - Coopera e collabora in gruppo, in vista di un obiettivo comune. - Gestisce il conflitto, assumendolo come aspetto intrinseco alle relazioni umane e saperlo risolvere con la negoziazione, affrontandolo in modo costruttivo. - Costruisce e mantiene relazioni sociali positive e costruttive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e specialista esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività e alla sessualità - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto è rivolto ai ragazzi che frequentano la classe terza della Scuola Secondaria e si pone l'obiettivo di proporre agli studenti uno spazio privilegiato dove è possibile il confronto, lo scambio e l'acquisizione di conoscenze relative agli aspetti legati all'affettività e alla sessualità. Si prevede l'impegno di due specialisti dell'area psico-sociale, un uomo e una donna, che hanno già incontrato i ragazzi nell'anno scolastico precedente e di una figura professionale dell'area sanitaria -ginecologa o ostetrica-. Tutti gli operatori sono collaboratori del Consultorio di Assago. Attraverso un percorso guidato di 4 incontri per classe, gli esperti affrontano insieme ai ragazzi i cambiamenti fisici e psichici legati all'età e li accompagnano verso una maggiore consapevolezza rispetto ad eventuali comportamenti a rischio e a sviluppare un maggior senso critico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Aiutare i ragazzi ad accettare e valorizzare i cambiamenti tipici dell'età adolescenziale e a riconoscere la valenza della sessualità nello sviluppo dell'identità personale e nella relazione con l'altro; - Rendere i ragazzi consapevoli delle interazioni fra le dimensioni corporee, affettive, sociali e culturali che si sviluppano nelle diverse relazioni e nell'espressione della sessualità; - Completare le conoscenze dei ragazzi riguardo all'anatomia e alla fisiologia maschile e femminile; - Introdurre i concetti di procreazione responsabile e di malattie sessualmente trasmesse; - Promuovere il confronto e la riflessione critica intorno alle esperienze dei ragazzi in tema di relazioni affettive e sessuali: amicizia, innamoramento, amore, procreazione; - Creare uno spazio di pensiero in merito ai vissuti dei ragazzi relativi alla propria corporeità e ai propri desideri; - Avvalersi del gruppo come strumento di lavoro, per la valenza e la funzione che esso svolge quale contesto in cui poter condividere e confrontare le esperienze di ciascuno, in un clima di riconoscimento, accoglienza e valorizzazione dei vissuti individuali; - Accompagnare i ragazzi verso una visione della sessualità intesa come ricchezza integrante della persona e ad un conseguente rispetto dei tempi e dei modi per viverla; - Dare ai ragazzi un'occasione per poter porre domande libere a persone competenti, ma non direttamente coinvolte nel loro cammino scolastico e valutativo. Competenze attese: - Coglie il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche. - Conosce l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali maschili e femminili e il loro significato e valore per la persona. - E' consapevole della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri. - Conosce il concetto di sessualità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sicurezza web e dipendenze - SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto Sicurezza nel web ha l'intento di fornire agli alunni le regole per una corretta navigazione in rete, al fine di prevenirne i rischi e aiutare i ragazzi a distinguere le varie forme di cyber bullismo. Il percorso prevede, in un primo momento, la lettura della Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la successiva riflessione guidata. In un secondo momento, gli studenti svolgono giochi di ruolo su diverse tematiche trattate e sul cyberbullismo. Le attività proposte, nella scuola primaria e nella scuola secondaria, che hanno l'intento di tutelare i ragazzi da ogni forma di dipendenza, educandoli al diritto-dovere del mantenimento dello stato di benessere psicofisico prevedono: momenti di informazione; di discussione e di confronto su tematiche riguardanti i concetti di "salute", di "benessere" e di prevenzione per mantenere lo stato di benessere fisico (cura del proprio corpo, alimentazione, attività sportiva, cura delle condizioni ambientali) ed evitare il decadimento dello stato di salute (malattie, incidenti, uso dei farmaci, nocività del fumo, delle droghe, e dell'alcool). E' previsto il supporto dell'associazione Carolina ONLUS per il Safety Day e della polizia postale per gli incontri riservati soprattutto al corpo docenti e ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo - Responsabilizzare i ragazzi nelle relazioni tra i pari (a scuola, sui mezzi di trasporto scolastici) - Acquisire un atteggiamento critico verso l'uso e i contenuti del web onde evitare ogni forma di dipendenza. Competenze attese - Previene il rischio delle varie dipendenze. - Tutela il proprio stato di salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione stradale - SCUOLA DELL'INFANZIA



Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni e prevede l'uscita didattica a uno dei diversi corpi preposti alla sicurezza e ordine pubblico, quali: Polizia Municipale, Vigili del fuoco, Guardie Forestali, Protezione Civile, etc... Le docenti titolari della fascia suddetta di anno in anno possono condurre gli alunni, a seconda delle preferenze espresse, a far visita a uno dei corpi sopra citati, le cui mansioni di esercizio pubblico sono tutte ugualmente finalizzate alla nascita di una cittadinanza attiva nei futuri cittadini in erba.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Individuare e comprendere norme di comportamento per la strada. - Riconoscere alcuni segnali stradali. - Conoscere la funzione del semaforo. - Conoscere le figure dei diversi corpi preposti alla sicurezza e all'ordine pubblico. Competenze attese - Comprende le regole di base dell'educazione stradale. - Conosce la segnaletica stradale del paese/città, il funzionamento del semaforo, la segnaletica etc... - Riconosce le figure e le funzioni dei diversi corpi preposti alla sicurezza e all'ordine pubblico. Competenze attese - Sapersi comportare in maniera adeguata a seconda del luogo in cui ci si trova.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Video

Aula generica

● Solidarietà - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto di solidarietà coinvolge, con adesione facoltativa, le classi quinte di Scuola Primaria e le prime, seconde, terze classi della Scuola Secondaria. Il sostegno ad alcuni bambini in difficoltà prevede una quota annuale. Per raccogliere i fondi necessari, la scuola Secondaria organizza ogni anno una tombola benefica finalizzata alla raccolta delle quote. Si stampano e vendono all'interno dell'Istituto le cartelle. Inoltre si contattano uno o più sponsor che permettono di acquistare i premi per la tombola. L'Istituto ha scelto di devolvere il ricavato ad AVSI, Associazione Volontari per il Servizio Internazionale, un'organizzazione non governativa nata nel 1972 e accreditata dal 1996 presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi formativi - Riflettere sul rispetto a situazioni di vita in emergenza o condizioni croniche di estrema povertà. - Aiutare i bambini in difficoltà. - Conoscere una cultura diversa dalla propria. - Acquisire uno sguardo critico nei confronti del reale. - Potenziare la capacità di comprensione dell'altro e condurre l'alunno verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto. Competenze attese - Riconosce il valore e l'importanza del dono.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti - associazione AVSI

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Educazione ambientale - SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto Comprensivo Margherita Hack aderisce al progetto di Miglioramento dei Servizi di Raccolta Rifiuti, proposto dal Comune di Assago e rivolto agli studenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria. L'intervento mira a sensibilizzare i ragazzi verso importanti tematiche ambientali, educandoli al consumo consapevole, al non spreco, al riuso, alla riduzione degli imballaggi. Inoltre le classi aderiscono a progetti, attività e concorsi sul tema della sostenibilità proposti da enti accreditati e dal Ministero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente. - Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo. - Conoscere le problematiche legate all'ambiente. - Acquisire consapevolezza e comportamenti ecologici. Competenze attese - Rispetta l'ambiente. - Adotta comportamenti volti a limitare lo spreco e i rifiuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti-Comune di Assago

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Yoga - SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla Scuola dell'Infanzia le docenti propongono attività al fine di far acquisire agli alunni un sano sviluppo motorio, attraverso il conseguimento dello schema corporeo e la conquista della propria identità. Il progetto "Yoga" è un percorso di crescita globale pensato per i bambini dai 3 ai 6 anni in quanto "muoversi" è il primo fattore di apprendimento nell'infanzia, e promuoverlo è fondamentale per la salute, lo sviluppo delle funzioni esecutive (autocontrollo e capacità di attesa) e per la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Sperimentare e prendere padronanza di posture e andature diverse, a seconda della consegna data. - Imparare a rispettare i ritmi e gli ordini impartiti. - Sperimentare capacità e movimenti atti a prendere coscienza del proprio corpo, sia con andature libere che attraverso l'utilizzo di attrezzi o percorsi. - Sperimentare e imparare a gestire l'attesa nei turni e il successo e l'insuccesso nella competizione con gli altri. Competenze attese - Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Palestrina

● Scuola attiva kids - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto "Sport kids" è promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola Primaria coinvolgendo gli alunni delle classi I, II e III.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione culturale e collettiva. - Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. - Favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. - Comprendere nelle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e del loro rispetto. Competenze



attese - Agisce rispettando criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei suoi limiti. - E' capace di integrarsi nel gruppo assumendosi responsabilità ed impegnandosi per il bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palestrina

● Sviluppo delle competenze digitali degli studenti - SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria è presente un laboratorio di informatica e LIM installate in tutte le classi. Il percorso digitale prevede, da una parte, l'approccio al computer dal punto di vista strumentale (quindi utilizzo dello strumento) e dall'altra offre agli alunni occasioni di lavoro, di collaborazione e di uso della propria creatività. I contenuti sono sempre collegati alle discipline e alle esperienze dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Obiettivi formativi - Utilizzare dispositivi e programmi per elaborare testi, produrre presentazioni, ricercare, organizzare e condividere le informazioni. - Apprendere e saper utilizzare nuovi codici di comunicazione e nuovi linguaggi. - Sviluppare e potenziare competenze informatiche e far acquisire negli alunni la consapevolezza delle potenzialità offerte dalle TIC come strumenti di supporto all'apprendimento. - Sviluppare la capacità di usare la propria conoscenza per progettare, innovare, condividere informazioni, creare nuova conoscenza. - Far scoprire le risorse presenti on-line per un apprendimento autonomo e consapevole.

Competenze attese - Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Sviluppo delle competenze digitali degli studenti - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Con l'uso delle nuove tecnologie il processo di apprendimento si configura come un interessante percorso interattivo che prevede una partecipazione vera ed efficace degli studenti al processo formativo e alla creazione dei contenuti didattici. Il percorso didattico prevede



L'utilizzo degli strumenti multimediali, che rappresentano una scelta fondamentale per una didattica il cui fine è il successo formativo di tutti gli studenti. Con l'uso del computer, nel lavoro scolastico, vengono, infatti, messi in gioco abilità quali la riflessione, la pianificazione, l'autocorrezione. Si stimolano, negli alunni, processi di analisi, sintesi, osservazione e confronto rendendo i ragazzi consapevoli del lavoro che stanno svolgendo in una sorta di laboratorio della mente. L'utilizzo degli strumenti informatici ha, inoltre, la capacità di far diventare il lavoro a scuola più ricco e interessante. Tali attività renderanno gli alunni versatili e pronti a ragionare in modo divergente, dando loro la possibilità di conoscere e utilizzare uno strumento diverso per acquisire conoscenze e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Riflettere sulle potenzialità dei mezzi di comunicazione di massa. - Utilizzare dispositivi e programmi per l'elaborazione di testi. - Saper ricercare, organizzare e condividere informazioni. - Apprendere e saper utilizzare nuovi codici di comunicazione e nuovi linguaggi. - Usare la propria conoscenza per progettare, innovare e condividere informazioni. Competenze attese - Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. - E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Coding - SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Coding non è solo programmazione, o meglio, non è solo la competenza professionale di cui tanto si parla come indispensabile allo sviluppo e all'innovazione; coding è anche programmazione per gioco, per soddisfazione personale, per piacere. E' il modo più efficace e divertente per sviluppare il pensiero computazionale, lo strumento che ci consente di passare da un'idea al procedimento per realizzarla. Nel laboratorio di coding i ragazzi impareranno a programmare con il programma "Scratch".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. Competenze attese - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in



maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Storytelling - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni saranno chiamati a creare storie multimediali interattive, combinando testi, immagini, audio e video: svilupperanno, quindi, competenze multimediali, creative e linguistiche. L'attività rientra nel progetto Policultura, organizzato dal Politecnico di Milano, che mette a disposizione delle scuole un'applicazione multicanale per combinare testi, immagini e suoni. I lavori realizzati dai ragazzi parteciperanno a un concorso, organizzato da Policultura, che premierà le narrazioni migliori secondo i diversi livelli scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I dati raccolti dal Politecnico di Milano mostrano che gli studenti acquisiscono solidi benefici dalla partecipazione a questa attività: familiarità con le tecnologie, competenze autorali con il multimedia, abilità nel lavoro di gruppo e nello sviluppo dei progetti, oltre a una maggiore motivazione nella partecipazione alle attività scolastiche in generale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Continuità nido-infanzia

Le Educatrici del Nido alla fine del loro triennio si recano, una mattina, solitamente nel mese di maggio o giugno, in visita alla Scuola dell'Infanzia così da mostrare ai bambini uscenti la nuova realtà che andranno ad incontrare a settembre, interagendo con i bambini e gli adulti già presenti, sia in attività strutturate appositamente per loro che in momenti di gioco libero. Sono inoltre programmati, nel mese di ottobre/novembre, momenti di incontro tra le educatrici dei bambini inseriti a settembre nella Scuola dell'Infanzia e le insegnanti della fascia dei tre anni che li hanno accolti, al fine di scambiare informazioni sugli inserimenti appena terminati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere l'autonomia globale dei bambini sotto l'aspetto motorio, alimentare e del controllo sfinterico. - Acquisire semplici regole nel rapporto con l'adulto e i pari. - Elaborare "semplici rituali" per favorire la separazione dai genitori o altre figure di riferimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità infanzia-primaria

I bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia si recano per un'intera giornata, abitualmente nel mese di marzo o aprile, in visita alla scuola Primaria. Qui vengono accolti dai bambini delle classi quarte che ritroveranno l'anno seguente durante i primi giorni di scuola. Sono inoltre programmati, entro la prima settimana di settembre, momenti di incontro tra insegnanti dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia e insegnanti delle classi quinte al fine di scambiare informazioni sugli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscersi reciprocamente attraverso attività svolte insieme. - Favorire un inserimento sereno degli alunni. - Conoscere l'ambiente e la nuova organizzazione attraverso interviste degli alunni di quarta ai remigini. - Visitare le aule e i laboratori per scoprirne la funzione e le modalità di utilizzo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Palestrina

● **Continuità primaria-secondaria di primo grado**

Le classi quinte della Scuola Primaria incontrano gli alunni delle classi prime della Secondaria di Primo Grado nel mese di novembre e dicembre. Sono inoltre programmati momenti di incontro tra Insegnanti di quinta e alcuni Docenti della Secondaria al fine di scambiare informazioni sugli alunni, utili alla formazione delle classi prime.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Conoscersi reciprocamente attraverso attività svolte insieme. - Favorire un inserimento sereno degli alunni. - Conoscere l'ambiente e la nuova organizzazione attraverso interviste degli alunni di Seconda rivolte ai ragazzini di quinta. - Visitare le aule e i laboratori per scoprirne la funzione e le modalità di utilizzo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Continuità e orientamento - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orientamento è un processo continuativo, specificamente orientato all'individuazione e al



potenziamento delle capacità della persona, cosicché questa, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione. L'Istituzione scolastica costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. Durante il secondo quadrimestre, nelle classi seconde, gli psicologi del servizio di psicologia scolastica organizzano una discussione guidata. Durante questo incontro si lavora per stimolare negli alunni le prime riflessioni in merito alla scelta che saranno chiamati ad affrontare nel successivo anno scolastico. Nelle classi terze, nel corso della prima parte dell'anno, i docenti di lettere, nelle ore curricolari, svolgono un lavoro informativo sull'attuale sistema scolastico anche ricorrendo alla consultazione della piattaforma on line Iter. Nello stesso periodo l'equipe psicopedagogica somministra agli alunni un test attitudinale il cui report concorre alla formulazione del Consiglio Orientativo stilato dal Consiglio di Classe. Inoltre fornisce, su richiesta delle singole famiglie, un servizio di consulenza per cercare di "individuare", con lo studente e i suoi genitori, il percorso formativo più valido in relazione alle aspirazioni, alle potenzialità e agli interessi dell'alunno. Nel mese di dicembre gli alunni partecipano ad un Campus orientativo, organizzato all'interno dell'Istituto, a cui aderiscono docenti e alunni delle Scuole Secondarie di Secondo Grado che presentano il piano dell'offerta formativa del proprio istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro. - Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità.

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento della madrelingua - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Vengono proposte agli studenti due opportunità di potenziamento della madrelingua italiana: attraverso il progetto "club dei lettori" e mediante il laboratorio di latino. Il club dei lettori è un gruppo di lettura rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, attivato nell'anno scolastico 2020-2021. Nasce dal desiderio di educare i preadolescenti al gusto della lettura, nella consapevolezza che tale attività favorisca la scoperta di se stessi e della realtà circostante. I libri mettono in contatto con le proprie emozioni, nonché come una spinta a formare la propria personalità. I ragazzi che scelgono di partecipare al "club dei lettori" leggono dei romanzi comuni nel corso dell'anno scolastico; dopodiché si incontrano in alcune date stabilite per confrontarsi, guidati da due docenti, condividendo emozioni e riflessioni, ascoltando punti di vista diversi, che rappresentano un valore aggiunto alla lettura individuale. Ciò permette agli alunni di avere un ruolo attivo nell'ambiente di apprendimento, che avviene tramite la scoperta e la negoziazione dei significati. Il progetto del laboratorio di latino mira ad assicurare agli studenti della Scuola Media, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione. Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata. Di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica al latino continuano ad attingere. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

CLUB DEI LETTORI: Nasce dal desiderio di educare i preadolescenti al gusto della lettura, nella consapevolezza che tale attività favorisca la scoperta di se stessi e della realtà circostante. I libri mettono in contatto con le proprie emozioni, nonché come una spinta a formare la propria personalità. LABORATORIO DI LATINO: Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si propone di: - sviluppare la creatività, l'autostima, le capacità relazionali positive e il



senso critico nei ragazzi; - scoprire le potenzialità espressive del corpo e della voce, del gesto al fine di accrescere la coscienza del proprio essere; - sviluppare la collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo primario è il nutrimento della vita interiore del bambino, cercando di arricchirne la creatività e la fantasia. Tramite la valorizzazione delle capacità di ognuno, la scoperta di nuovi aspetti di sé e del comunicare nella relazione con gli altri, i laboratori si propongono di approfondire il linguaggio teatrale e il mondo che attorno ad esso ruota: gioco, gesto, movimento, suono, parola, emozione, immagine, percezione dell'altro da sé e dello spazio. Fare teatro è legato al bisogno che abbiamo tutti noi, fin dai primi anni di vita, di esprimerci, di comunicare e di sperimentare ruoli. Il teatro è quindi un luogo speciale, dove questa necessità innata diventa arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

● Consiglio comunale dei ragazzi - SCUOLA PRIMARIA E



SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi è rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ovvero CCR ha lo scopo di trattare temi che interessano la vita della comunità. È un'esperienza di educazione alla cittadinanza, che promuove la partecipazione e aiuta a sentirsi cittadini consapevoli, a gestire piccole responsabilità collaborando con adulti e compagni. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi nasce col proposito di diventare un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontando le loro idee discutendo liberamente nel rispetto delle regole. Nel CCR, gli alunni sono cittadini protagonisti della vita sociale e comunale del paese di Assago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti. Questa esperienza avviene con la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la scuola. L'Amministrazione Comunale è promotrice del progetto: si occupa a livello istituzionale, di fare approvare gli atti necessari alla costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, si impegna per la continuità del progetto nel tempo, mettendo a disposizione tutti gli strumenti utili dal punto di vista economico e individuando un funzionario del Comune che operi in qualità di garante del progetto; mentre la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi: a scuola nasce l'abitudine a stare con gli altri e a confrontarsi; nella scuola è più facile lo scambio di esperienze e di idee tra elettori e rappresentanti. La scuola e l'Amministrazione comunale, ognuno per le proprie competenze operano affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi venga vissuto come una esperienza positiva al di fuori di ogni schieramento politico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e figure esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Giovani ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risk - SCUOLA PRIMARIA E**
-



SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto “Giovani ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risk” si pone di dare un contributo alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo attraverso la creazione di una rete di soggetti, coordinati e organizzati, valorizzando esperienze già maturate, creare un sistema codificato e replicabile delle buone prassi che possano garantire continuità e rinnovamento a fronte dei risultati che le esperienze porteranno. Allo stesso modo, la Scuola potrà avere maggiore coscienza della necessità - o meno - di interventi di sensibilizzazione e formazione per la prevenzione e cura del cyberbullismo, grazie ai sondaggi che sono compilabili online, che potranno essere inoltrati alle classi tramite registro elettronico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività, in materia di contrasto e prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo e del cyberbullismo nei confronti dei minori: - supporto per la gestione e presa in carico di segnalazione di casi di bullismo/cyberbullismo, con la possibilità del supporto dell'associazione Moige - Movimento Italiano Genitori, accreditata presso il MIUR per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola (DM 170/16) e nel FONAGS - Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola (DPR 567/96 e s.m.i.); - creazione di una rete tra gli istituti, tra i docenti referenti per i fenomeni del bullismo/cyberbullismo, per scambi di bisogni e per la creazione, qualora ci fosse la necessità, di incontri occasionali per la realizzazione di attività; - supporto nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità educante anche attraverso i sondaggi compilabili on line in totale anonimato elaborati da Fondazione Carolina-Felici di navigare e SED-Servizi Educazione Digitale; - supporto per la realizzazione di iniziative rivolte a tutti gli alunni, con attenzione agli alunni con BES; - condivisione di informazioni di iniziative, di eventi e corsi d'aggiornamento per sensibilizzare corpo docenti, genitori e studenti; - aggiornamento sui fenomeni sull'uso distorto della rete: nuove Challenge....

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Life skills - SCUOLA PRIMARIA

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sostiene ormai da più di 20 anni l'adozione di strategie preventive che coinvolgano attivamente la Scuola fin dai cicli primari di istruzione, con l'obiettivo di aumentare la sensibilità e le competenze degli adulti di riferimento (genitori e insegnanti) e di potenziare le abilità di vita dei bambini e dei giovanissimi. È il caso del LifeSkills Training: uno dei modelli di intervento della prevenzione dell'uso di sostanze, violenza e altri comportamenti a rischio che ha ricevuto il maggior numero di validazioni in campo scientifico, con effetti positivi sia a breve (1 anno) che a lungo termine (3/7 anni) (Griffin et al., 2004). Si tratta di un Programma di sviluppo che si focalizza sulle capacità di resistenza alle pressioni sociali all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Le Aree in cui si sviluppa il Programma sono tre: • sviluppo delle competenze personali utili a fronteggiare situazioni rischiose per la salute quali problem-solving, decision-making, abilità per riconoscere, identificare e resistere alle influenze dei mass-media, strategie per il controllo dell'ansia, della rabbia e della frustrazione; • incremento delle abilità sociali per gestire utilmente le situazioni di vita: superare la timidezza, fare/ricevere complimenti, iniziare una conversazione, essere assertivi; • potenziamento della capacità di resistenza all'influenza che i pari e i media hanno nell'incentivarne comportamenti non funzionali per la salute. Per accrescere queste abilità, LST fa riferimento a modalità di apprendimento basate sull'esperienza diretta e vicaria. Sulla base della Teoria dell'apprendimento sociale, il Programma propone di integrare la didattica tramite la trasmissione di conoscenze, la pratica ripetuta di comportamenti, l'espressione di sentimenti e l'affermazione di valori salutari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, formatori abilitati LST e operatori SSR

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Prima colazione - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La prima colazione è il pasto più importante della giornata e non andrebbe mai saltata: serve infatti a risvegliare il metabolismo e a darci la giusta dose di energia. Una buona colazione ci permette di continuare bene poi con un pranzo e una cena adeguati senza eccedere nelle calorie. Chi salta la prima colazione è più a rischio di sviluppare obesità e patologie cardiovascolari, perché si sposta l'introduzione delle calorie verso il pranzo e la sera, quando il metabolismo rallenta, e la scelta degli alimenti è rivolta verso cibo più calorico e con più grassi, portando ad adottare abitudini alimentari scorrette, e per sopperire alla fame si scelgono snack poco salutari. E' per questo che nasce il progetto colazione, per sensibilizzare i ragazzi delle classi seconde della Scuola Secondaria sull'importanza di consumare una prima colazione sana, completa, equilibrata e saziante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di consumare una prima colazione completa; - sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di assumere cibi sani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Recupero/potenziamento di Matematica e Italiano - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto intende recuperare le competenze di base di Italiano e Matematica e potenziare le competenze degli studenti che hanno già acquisito gli obiettivi con sicurezza. E' rivolto agli studenti delle classi della scuola Primaria e Secondaria. Lo svolgimento avverrà, compatibilmente con l'orario scolastico, durante le ore curricolari per le classi a tempo prolungato, al pomeriggio per le classi a tempo normale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Recuperare le competenze di base di Matematica e Italiano; - potenziare le competenze degli studenti che hanno già acquisito gli obiettivi con sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Intercultura - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto Intercultura è rivolto agli alunni provenienti da altri Paesi con l'obiettivo di migliorare le loro competenze linguistiche di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è volto a: - migliorare le competenze linguistiche di base; - favorire l'inclusione scolastica; - promuovere l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRE -Aikido

L'Aikido, letteralmente Via dell'Armonia, è un'arte marziale giapponese che sviluppa al massimo grado il principio orientale di non resistenza ed è caratterizzata da movimenti circolari fluidi ed eleganti. I bambini sono stimolati attraverso il gioco, i movimenti propedeutici e tecniche di Aikido adattate a sviluppare concentrazione, precisione del gesto ma anche il rispetto e la cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- aumentare l'autostima affrontando situazioni di confronto fisico - acquisire una maggiore capacità di tollerare insuccessi e frustrazioni - esprimere, affrontare e canalizzare l'aggressività in uno sforzo coerente e creativo - prevenire comportamenti sociali che possono sfociare in episodi di bullismo e prepotenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Arte su vetro

Tale progetto persegue l'integrazione e il recupero degli apprendimenti attraverso una sperimentazione didattica e metodologica basata sull'attivazione di un laboratorio di pittura denominato "Arte su vetro" inteso non solo come spazio fisico, ma soprattutto didattico e formativo. L'attività laboratoriale prevede: 1. Manipolazione e conoscenza della materia prima; 2. Produzione di forme, sia figurative che decorative; 3. Trasferimento del disegno sul vetro; 4. Pittura e decorazione (su lastre); 5. Dipingere oggetti: - Pittura su bottiglie cilindriche; - Pittura su bottiglie bombate. - Pittura su vasi per conserve. - Pittura su piatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia ed una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali. - Sviluppare le capacità manipolative; -Sviluppare e migliorare le capacità operative; -Organizzare le fasi di lavoro; -Selezionare gli attrezzi necessari per ogni fase di lavoro; -Riconoscere i vari materiali e le loro caratteristiche; - Acquisire le diverse tecniche di lavorazione;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

● Progetto attività alternativa IRC SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La programmazione dell'attività prevede la possibilità di seguire lavori alternativi in base alla scelta espressa delle famiglie non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; – devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- maturazione della coscienza dei propri doveri e diritti in un contesto di reciproca interdipendenza e coerenza; - conoscenza dell'evoluzione storica dei diritti umani e della presente situazione di tali diritti; - riconoscimento delle motivazioni e della scoperta dei vari valori sui quali si fonda la convivenza e la collaborazione tra individui e popoli di diversa razza, cultura, civiltà e religione; - riconoscimento dell'importanza della qualità della vita e del dovere morale di rispettare e difendere l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

risorsa interna

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Atelier digitale -
SCUOLA PRIMARIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'atelier creativo è finalizzato alla realizzazione di uno spazio innovativo e flessibile, ad alto contenuto didattico, che prevede l'utilizzo di strumenti quali Lego Education WeDo 2.0, stampante 3d, pc, tablet, scanne 3d, e LIM.

L'atelier risulta avere alta flessibilità, in quanto consente l'utilizzo di tecnologie didattiche per la promozione dei vari tipi di linguaggio, tramite metodologie di apprendimento e di didattica attiva e laboratoriale; favorisce gli approcci costruttivisti e inclusivi necessari per il successo formativo di tutti gli studenti e l'acquisizione di competenze sociali oltre che disciplinari.

Per favorire l'utilizzo delle attrezzature dal maggior numero possibile di classi verranno realizzate alcune iniziative di formazione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti, grazie ai contributi del PNSD e del Piano di formazione di istituto e di ambito.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si impegna ad adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, privilegiando metodologie didattiche di tipo innovativo e laboratoriale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale (da "PNSD - avviso pubblico per l'acquisizione e selezione di progetti tesi a fornire formazione agli animatori digitali" - Prot. MIUR.AOODRLO.R.U.17270 del 27 novembre 2015):

FORMAZIONE INTERNA: Promozione della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: Promozione di una cultura digitale condivisa anche con le famiglie.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

AZIONI DI DIGITALIZZAZIONE D'ISTITUTO: Allestimento dei laboratori di informatica nei plessi della scuola primaria e secondaria, introduzione delle LIM in tutte le aule, uso del registro elettronico.

Approfondimento

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede interventi nelle seguenti aree:

- Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Competenze digitali applicate e coding
- Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA MARIELE VENTRE - MIAA886014

INFANZIA LEONARDO DA VINCI - MIAA886025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere o rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.

La prassi osservativa è uno strumento fondamentale per la rilevazione dei bisogni del bambino e delle interazioni che egli stabilisce con il gruppo dei pari.

L'osservazione, globalmente intesa, consente al team-docente di:

- conoscere il processo evolutivo del bambino, calibrando le richieste e le aspettative delle insegnanti alle capacità e alle competenze degli alunni;
- programmare interventi idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- verificare il progetto educativo-didattico e attuare i relativi adeguamenti;
- progettare interventi educativi mirati;
- interrogarsi sull'adeguatezza delle scelte educativo-didattiche.

Le Insegnanti, consapevoli di ciò, raccolgono e registrano occasionalmente e/o sistematicamente le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno e della sezione; gli strumenti di osservazione utilizzati vengono allegati al registro di sezione.

Al termine del I e del II quadrimestre è prevista, per ciascun alunno, la compilazione di una Scheda di valutazione delle competenze relative ai diversi Campi di Esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC MARGHERITA HACK - MIIC886007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere o rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. La prassi osservativa è uno strumento fondamentale per la rilevazione dei bisogni del bambino e delle interazioni che egli stabilisce con il gruppo dei pari.

L'osservazione, globalmente intesa, consente al team-docente di:

- conoscere il processo evolutivo del bambino, calibrando le richieste e le aspettative delle insegnanti alle capacità e alle competenze degli alunni;
- programmare interventi idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- verificare il progetto educativo-didattico e attuare i relativi adeguamenti;
- progettare interventi educativi mirati;
- interrogarsi sull'adeguatezza delle scelte educativo-didattiche.

Le insegnanti, consapevoli di ciò, raccolgono e registrano occasionalmente e/o sistematicamente le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno e della sezione; gli strumenti di osservazione utilizzati vengono allegati al registro di sezione. Al termine del I e del II quadrimestre è prevista, per ciascun



alunno, la compilazione di una Scheda di valutazione delle competenze relative ai diversi Campi di Esperienza.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione comuni dei docenti della scuola primaria sono consultabili sul sito https://www.icmargheritahackassago.edu.it/wp-content/uploads/2023/03/SECONDARIA_Curricolo_EducazioneCivica.pdf

I criteri di valutazione comuni dei docenti della scuola secondaria convergono su:

- competenze sociali e civiche;
- competenze digitali

e sono consultabili sul sito

https://www.icmargheritahackassago.edu.it/wp-content/uploads/2023/03/SECONDARIA_Curricolo_EducazioneCivica.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni a tutti i docenti della scuola primaria e secondaria di I grado convergono su:

- le conoscenze;
- le abilità;
- le competenze;
- il comportamento;

che hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento ed i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento.

Criteria di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 1, comma 3 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza". Come riportato dall'art. 2, comma 5 del già citato decreto, tale valutazione "è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" che tiene conto dello sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Per quanto riguarda la secondaria, in riferimento alla legge 150 del 1/10/2024, conferisce maggiore peso il voto di comportamento degli studenti che nella valutazione complessiva sarà espresso con un voto in decimi a partire dall'anno scolastico 2024 /2025.

Inoltre la legge prevede che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Sono previste deroghe motivate in casi eccezionali, motivate, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. In caso di superamento del tetto massimo di assenze consentite e qualora l'alunno non abbia acquisito sufficienti livelli di apprendimento in più discipline, si stabilisce che è prevista una deroga alla frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale solo in caso di gravi problemi di salute dell'alunno debitamente documentati e quando è stata possibile la valutazione dello stesso da parte degli insegnanti. In base alla normativa vigente (art. 3, D.Lgs. 62/2017), gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come conseguenza di una sanzione disciplinare derivata dal verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata accertata la responsabilità personale:



- reati che violano la dignità e il rispetto della persona;
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone;
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale;
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio;
- mancanza di rispetto (anche solo formale) nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni;
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- il miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- i risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo anche attraverso azioni di recupero, sostegno individualizzato.

In caso di valutazione positiva di tali aspetti, se il Consiglio di Classe considera recuperabile la situazione dell'allievo, si procede a stilare una Nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione; tale nota verrà allegata a documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione all'Esame di Stato:

- l'alunno non possiede al termine dell'anno scolastico i livelli minimi di apprendimento previsti dal curriculum in diverse discipline;
- al termine della classe terza l'alunno non possiede i livelli minimi di acquisizione delle competenze previsti dal profilo finale dello studente contemplato dalle Indicazioni Nazionali;
- l'alunno non ha dimostrato l'impegno finalizzato al miglioramento nell'acquisizione dei livelli di base e non ha seguito le indicazioni fornite periodicamente dai docenti.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO S. PERTINI - MIMM886018

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni dei docenti della scuola secondaria convergono su:

- le conoscenze;
- le abilità;
- le competenze;
- il comportamento

che hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento ed i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica della scuola secondaria convergono su:

- le conoscenze;
- le abilità;
- le competenze;
- il comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.



Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 1, comma 3 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza". Come riportato dall'art. 2, comma 5 del già citato decreto, tale valutazione "è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" che tiene conto dello sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La legge dl 1 ottobre 2024 n.150 prevede " Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. E ancora "

Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Sono previste deroghe motivate in casi eccezionali, motivate, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. In caso di superamento del tetto massimo di assenze consentite e qualora l'alunno non abbia acquisito sufficienti livelli di apprendimento in più discipline, si stabilisce che è prevista una deroga alla frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale solo in caso di gravi problemi di salute dell'alunno debitamente documentati e quando è stata possibile la valutazione dello stesso da parte degli insegnanti.

In base alla normativa vigente (art. 3, D.Lgs. 62/2017), gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come conseguenza di una sanzione disciplinare derivata dal verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata accertata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona;
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone;
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale;
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio;
- mancanza di rispetto (anche solo formale) nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni;
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.



Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- il miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- i risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo anche attraverso azioni di recupero, sostegno individualizzato.

In caso di valutazione positiva di tali aspetti, se il Consiglio di Classe considera recuperabile la situazione dell'allievo, si procede a stilare una Nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione; tale Nota verrà allegata al documento di valutazione. In base alla legge del 1 ottobre 2024 n. 150 "Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per la non ammissione all'Esame di Stato:

- l'alunno non possiede al termine dell'anno scolastico i livelli minimi di apprendimento previsti dal curriculum in diverse discipline;
- al termine della classe terza l'alunno non possiede i livelli minimi di acquisizione delle competenze previsti dal profilo finale dello studente contemplato dalle Indicazioni Nazionali;
- l'alunno non ha dimostrato l'impegno finalizzato al miglioramento nell'acquisizione dei livelli di base e non ha seguito le indicazioni fornite periodicamente dai docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA GIOVANNI FALCONE - MIEE886019

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni a tutti i docenti della scuola primaria convergono su:

- le conoscenze;
- le abilità;
- le competenze;
- il comportamento;

che hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento ed i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica convergono su:

- le conoscenze;
- le abilità;
- le competenze;
- il comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 1, comma 3 "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza".

Come riportato dall'art. 2, comma 5 del già citato decreto, tale valutazione "è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" che tiene conto dello sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e



di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base alla normativa vigente (art. 3, D.Lgs. 62/2017), gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola la complessità delle classi diviene sempre più evidente: tanti alunni presentano Bisogni Educativi Speciali per una varietà di ragioni quali la disabilità, lo svantaggio sociale e culturale, i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Il nostro Istituto Comprensivo è consapevole che i fattori ambientali e i fattori personali hanno un impatto sull'individuo e fungono da facilitatori o barriera sullo sviluppo delle sue potenzialità. Obiettivo cardine della piena integrazione e del successo scolastico di tutti gli alunni è andare incontro alle loro necessità e a quelle delle famiglie, offrendo loro adeguata e personalizzata risposta. Nella scuola, l'attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli. Ai fini di una prospettiva di tipo inclusivo la scuola sarà impegnata nel mettere in campo scelte organizzative che coinvolgeranno l'intero contesto scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio, affinché la diversità sia intesa come ricchezza, occasione di crescita e di cambiamento.

Inclusione

PUNTI DI FORZA

- Presenza di un corpo docente disponibile alla collaborazione con gli specialisti sanitari e sociali che operano sul territorio, attraverso la realizzazione di incontri d'equipe, percorsi condivisi, programmati durante l'anno scolastico, allo scopo di promuovere l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli alunni.
- Attivazione di funzioni strumentali e referenti per l'inclusione, l'intercultura, la stesura dei curricoli e la valutazione d'istituto.
- Coinvolgimento personale ATA.
- Presenza dello sportello psicopedagogico dedicato agli studenti, ai docenti e ai genitori



della scuola.

- Presenza di procedure di accoglienza in ingresso e in uscita per gli alunni con BES.
- Presenza di mediatrice linguistica a fronte di una percentuale di alunni stranieri presenti a scuola.
- Disponibilità, da parte dell'Ente locale, nel supportare i processi di inclusione portati avanti dall'Istituto.
- Coinvolgimento attivo dei compagni, organizzazione di spazi gioco, pianificazione di prestazioni di aiuto, allestimento di spazi strutturati.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Organico di sostegno instabile, non specializzato, con frequenti turnover anche durante il corso dell'anno scolastico.
- Gravi difficoltà dell'UONPIA territoriale nell'accogliere e sostenere le richieste di approfondimento diagnostico provenienti dalle famiglie e dalla scuola, con liste d'attesa superiori a un anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La redazione del P.E.I. è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del team docente/consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dei genitori dell'alunno, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Famiglia - Insegnante/i di sostegno - Educatori - Strutture statali riconosciute

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale perché, insieme alla scuola e agli enti esterni specialistici, costituiscono le tre componenti che, alleate tra loro, costruiscono la progettazione di un ritratto completo del bambino con dati che emergono dalle varie fonti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al Decreto Legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con giudizi per la Scuola Primaria e voto in decimi per la Secondaria secondo le modalità e condizioni indicate nei precedenti articoli. Per l'esame conclusivo del primo ciclo vengono predisposte prove, comprensive della prova a carattere nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato (PEI), a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni (L. 170/2010 – D.Lgs. 62/2017). A tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei per permettere all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare. In



particolare tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima degli alunni con DSA ed evitare la frustrazione, l'ansia e la paura, opereranno affinché l'alunno sia messo in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, sia di essere valutato attraverso il ricorso alle seguenti modalità e strumenti: • prolungamento dei tempi dati a disposizione per la produzione scritta; • organizzazione di interrogazioni programmate; • schede di verifica a risposta multipla; • uso di mappe concettuali e ipermediali durante le interrogazioni; • valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici; • lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno; • rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione; • uso di tabelle, formulari, calcolatrice, computer. • riduzione numero di quesiti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Accoglienza è una parola densa di significati e apre a riflessioni sul modo di intendere la relazione educativa. Per questo non inizia e finisce in una fase dell'anno; è piuttosto un modo di essere dell'adulto nella relazione con il bambino, è un metodo di lavoro che caratterizza tutta l'organizzazione della scuola, dagli spazi alle relazioni con le famiglie. E' il risultato di un progetto educativo che richiede intenzionalità, condivisione e collegialità ed è alla base del nostro fare scuola. Nell'accogliere un alunno l'insegnante si interessa alla sua storia, lo stimola a creare connessioni tra la sua vita a casa e le esperienze che compie a scuola, ricerca modalità di comunicazione con la famiglia mettendosi in un atteggiamento di ascolto per valorizzare ogni alunno e sintonizzarsi con le sue aspettative. L'accoglienza si realizza anche documentando gli step del percorso di crescita del ragazzo; per questo l'insegnante attribuisce significato ai comportamenti e alle parole degli alunni e trova modi appropriati per farli diventare elementi di valore. Il nostro Istituto, proprio perché "Comprensivo", pone una particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni realizzando "azioni positive" che favoriscono e consolidano (o favoriscano e consolidino) il raccordo organizzativo e didattico tra le proprie scuole. Il progetto continuità rappresenta un'occasione per gli alunni dell'Istituto di conoscere una nuova realtà scolastica. Il progetto, attraverso la condivisione di strumenti, precise impostazioni didattiche e metodologiche si propone di: - Facilitare l'ingresso nei diversi ordini scolastici, creando particolari condizioni perché si possano instaurare positivi rapporti relazionali e di apprendimento nella costruzione di un nuovo gruppo classe; - Favorire le dimensioni orizzontale e verticale della continuità attraverso il raccordo con gli altri ordini di scuola; - Promuovere occasioni di incontro/confronto tra le componenti del sistema



formativo, in particolare tra scuola e famiglia. Nell'ambito del percorso sono previste attività per gli alunni degli "anni ponte": Nido/Infanzia, Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria di Primo Grado. L'orientamento nella sua globalità si qualifica innanzitutto come una modalità formativa permanente. Si tratta di un compito educativo che mira a far maturare la persona in funzione di una scelta professionale e di un inserimento adeguato nella vita sociale. In tal senso, l'orientamento va visto come un processo continuativo, specificamente orientato all'individuazione e al potenziamento delle capacità della persona, cosicché questa, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione. L'Istituzione scolastica costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità.



Aspetti generali

Organizzazione.

Figure e Funzioni organizzative

Collaboratore della DS Sostituisce il DS in caso di assenza e firma gli atti; cura la documentazione allegata ai verbali del Collegio dei Docenti; collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e nel coordinamento delle attività organizzative e pedagogico- didattiche dell'Istituto: - formazione in servizio - produzione dei materiali e documentazione - accoglienza dei nuovi colleghi - organizzazione e gestione delle risorse umane e materiali; collabora alla redazione del calendario degli impegni dei docenti; collabora con le FF.SS. e gli altri Referenti di progetto; collabora con la Segreteria; cura i rapporti con il territorio.

Staff del DS Collabora con la Dirigente Scolastica nella gestione e nel coordinamento delle attività organizzative e pedagogico- didattiche dell'Istituto: - formazione in servizio - produzione dei materiali e documentazione - accoglienza dei nuovi colleghi - organizzazione e gestione delle risorse umane e materiali; collabora con i Referenti di progetto; collabora con la Segreteria.

Funzione strumentale -Area PTOF -Area Inclusione -Area Valutazione-Internazionalizzazione

Responsabile di plesso Cura e coordina l'organizzazione generale dei servizi del plesso. In collaborazione con il personale di segreteria, organizza la copertura delle classi in caso di assenze del personale docente; organizza la sostituzione dei docenti assenti; dispone il recupero delle ore di permesso richieste dai colleghi; trasmette al DSGA il prospetto delle ore eccedenti da retribuire; tiene i contatti e collabora con la presidenza e la segreteria; cura la diffusione delle informazioni (circolari, avvisi, ecc.) tra i colleghi del plesso; cura la divulgazione delle informative e della normativa trasmesse dalla Dirigente.

Animatore digitale Gli ambiti principali del suo lavoro riguardano:



- la creazione di soluzioni innovative tramite l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale ha il compito di accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica, favorendo il processo di digitalizzazione nella scuola; coinvolgere tutto il personale della scuola.

Piano di formazione del personale docente utile per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico. È un dovere del docente e, contemporaneamente un suo diritto, quello di rispecchiare pienamente la dinamicità culturale attuale e di rispondere alle esigenze dei suoi studenti padroneggiando una gamma di strategie didattiche il più ampia possibile, è necessario che l'insegnante torni a essere un punto di riferimento aggiornato e pronto ad affrontare le sfide del presente



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Svolgimento dei compiti del Dirigente, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente - La programmazione dell'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, compresi i recuperi - La gestione delle sostituzioni del personale assente (fino a 15 giorni) - Le proposte per la formazione e aggiornamento professionale, tenendo conto dei programmi e delle modalità di svolgimento stabiliti dal collegio docenti e dal consiglio d'istituto - L'individuazione delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature - Controllo degli ingressi e delle uscite degli studenti - Cura dei rapporti con i genitori in stretto collegamento con i docenti di classe - Cura dei rapporti con i docenti dell'istituto e passaggio di comunicazioni - Interventi nelle classi per redarguire comportamenti non corretti degli alunni - Coordinamento dei progetti della scuola primaria/secondaria in collaborazione con i docenti responsabili dei rispettivi progetti -

1



Gestione delle iniziative mirate a presentare la scuola ai genitori - Promozione delle proposte, concorsi, progetti esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa - Predisposizione di circolari e comunicazioni inerenti le attività della scuola primaria/secondaria - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso - Condivisione con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le F.S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'istituto.

Funzione strumentale

Successo Formativo: - Accoglienza e inserimento degli alunni con BES, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli educatori addetti all'assistenza - Diffusione della cultura dell'inclusione - Coordinamento del GLI; - Promozione di iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità d'istruzione - Raccolta e scambio di informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con il servizio di Psicologia Scolastica - Condivisione di iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo - Comunicazione di progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; - Proposte di acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitate l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento

8



degli studenti - Contatti con Enti, strutture esterne, responsabile del servizio di assistenza educativa - Attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni - Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, promozione di corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione - Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'istituto. Continuità e Orientamento e PTOF: - Integrazione, aggiornamento e modifica PTOF per triennio 2019/2021 - Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare - Promozione e coordinamento delle attività connesse con lo sviluppo e l'integrazione dei curricoli e delle attività trasversali - Realizzazione di un sistema aperto di catalogazione di materiale informatico, di tipo disciplinare e trasversale - Promozione della condivisione e confronto tra colleghi - Promozione di prospettive di ricerca e di innovazione nella scuola - Coordinamento delle commissioni di Continuità in entrata e in uscita e stesura calendario incontri in collaborazione con i referenti di commissione - Stesura, sviluppo e organizzazione dei progetti di raccordo - Revisione griglia di passaggio e cura delle consegne ai docenti dell'ordine successivo - Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, promozione di corsi di aggiornamento e di formazione sui temi della didattica per competenze e laboratoriale, orientamento - Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento



dell'istituto. Valutazione, autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento: - Coordinamento ed organizzazione del processo e delle procedure finalizzate all'autoanalisi di istituto per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici - Predisposizione di modelli per il monitoraggio delle esperienze/attività metodologiche e didattiche e dei servizi amministrativi (revisione ed integrazione dei questionari di autovalutazione) - Rilevazioni relative ad alcuni processi del sistema scuola e analisi dei risultati, individuando punti di forza e di debolezza; - Diffusione dei dati rilevati, adeguatamente analizzati, al fine di consentire la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure compensative o di risoluzione dei problemi - Avvio e monitoraggio delle azioni connesse con l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento di Istituto - Definizione, di concerto con il nucleo di autovalutazione, degli obiettivi strategici per il miglioramento della performance d'istituto, attivando processi di riqualificazione interna mediante percorsi di formazione mirata - Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, promozione di corsi di aggiornamento e di formazione sui temi della valutazione - Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'istituto.

Internazionalizzazione del curriculum e progettazione europea: - Promozione e coordinamento di progetti europei (Erasmus Plus e PON) - Organizzazione e gestione, in



	<p>collaborazione con la segreteria, delle attività inerenti la mobilità del personale e degli alunni - Promozione e gestione delle attività di formazione in merito all'apprendimento/insegnamento delle lingue europee - Gestione e coordinamento delle attività di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) - Promozione di attività teatrali e cinematografiche in lingua, eventi di disseminazione relativi ai progetti europei, focus group, ... - Condivisione con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, articolazione dell'orario di lavoro, nonché modalità di accertamento del suo rispetto, compresi i recuperi - Gestione delle sostituzioni del personale assente (fino a 15 giorni) - Organizzazione delle sostituzioni di docenti impegnati nelle gite scolastiche - Promozione delle proposte, concorsi, progetti esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa - Predisposizione di circolari e comunicazioni inerenti le attività della scuola - Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso - Condivisione con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le F.S. di impegni e responsabilità per il buon funzionamento dell'istituto.</p>	6
Responsabile di	Sono presenti i seguenti laboratori: arte e	4



laboratorio immagine, matematica e scienze, informatica, musica, biblioteca, palestra. I responsabili hanno il compito di: - organizzare l'orario di utilizzo dei laboratori; - redigere l'inventario dei materiali e delle strutture presenti nei laboratori; - curare i contatti con gli esperti esterni; - promuovere e favorire la partecipazione ad eventi e progetti.

Animatore digitale L'animatore digitale ha il compito di: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.

3

Referente delle giornate a tema Il referente ha il compito di promuovere iniziative ed eventi relativi alle giornate nazionali e internazionali, scelte dal collegio docenti,

1



	coinvolgendo alunni, famiglie e enti/associazioni del territorio.	
Referente palestra	Coordinamento e istruzione delle pratiche organizzative finalizzate alla realizzazione delle attività ludico-motorie e di avviamento allo sport, nonché azioni di collegamento e facilitazione della comunicazione tra i docenti di Scienze motorie e sportive in servizio nella nostra Istituzione Scolastica.	2
Referente sostenibilità - Agenda 2030	Il referente alla sostenibilità si occupa di valorizzare l'educazione allo sviluppo sostenibile nei curricoli di ogni ordine e grado di istruzione nonché i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Spetta inoltre al referente dare una rilettura dei documenti identitari dell'istituzione scolastica (RAV, PDM, PTOF, Rendicontazione sociale), finalizzandola alla costruzione di un futuro sostenibile.	1
Coordinatore Invalsi	Il docente con incarico di Referente INVALSI ha il compito di: - effettuare un controllo del materiale INVALSI; - effettuare un controllo del materiale contenuto delle cartelline INVALSI, una per ciascuna classe, da consegnare ai docenti somministratori; - presenziare la riunione preliminare; - coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; - fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.	2
Referente biblioteca scolastica	I referenti della biblioteca scolastica si occupano di: - curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi; - promuovere rapporti con le biblioteche e con le	2



	<p>agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; - organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS.</p>	
Referente CCR	<p>Il docente referente, incaricato della gestione del progetto CCR, si occupa della progettualità, dei contatti con i docenti, dell'organizzazione delle elezioni per il rinnovo del CCR, della conduzione dei lavori delle commissioni del Consiglio Comunale Ragazzi, della gestione delle idee e la preparazione di eventuale materiale informativo.</p>	1
Referente per la gestione e la manutenzione del sito scolastico	<p>Il Referente per la gestione e la manutenzione del sito scolastico: - gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento; - garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo; - raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti; - aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi; - controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola; - fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.</p>	1
Referente gestione piattaforma G Suite	<p>Il Referente gestione piattaforma G Suite si occupa della creazione dei nuovi utenti per docenti e alunni e della gestione delle password.</p>	1



Referente gestione moduli di recupero	Il Referente per la gestione dei moduli di recupero si occupa di calcolare il monte ore da recuperare dei docenti della Scuola Secondaria.	1
Responsabile donazioni/sponsor	Il Responsabile donazioni/sponsor si occupa di rinnovare le iscrizioni con gli sponsor, caricare eventuali buoni raccolti dalla scuola ed effettuare gli acquisti.	4
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordinamento e attivazione di iniziative mirate alla prevenzione di episodi di Bullismo e Cyberbullismo	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto organizzativo, potenziamento, alfabetizzazione, insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">InsegnamentoPotenziamentoOrganizzazione	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

<p>Le ore di potenziamento sono assegnate alle docenti di lingua inglese che realizzano le seguenti attività: • potenziamento della lingua inglese in una sezione a tempo prolungato • corsi per la preparazione alle certificazioni Cambridge e Trinity • ore di supporto o sostegno alle classi e agli alunni con BES</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	<p>1</p>
--	----------



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. - Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Scaricamento posta elettronica, comunicazioni del M.P.I./Intranet e Pec, dell' U.S.T. e dell'Ufficio Regionale (tutti i giorni) Gestione, lettura e risposte alle mail. Invio circolari ai plessi. Protocollo informatico - Protocollo corrispondenza e archiviazioni circolari - Titolare.



Ufficio acquisti

Predisposizione richieste del materiale da acquistare - verifica e controllo del materiale acquistato. Buoni d'ordine di acquisto. Richieste preventivi. CIG (in collaborazione con DSGA). Gestione Conto corrente postale. Rilevazione versamenti contributo volontario. Collaborazione con DSGA. Inventario di facile consumo. Collaborazione con l'ufficio personale per inserimento assenze, richiesta fascicoli del personale docente e ATA. Predisposizione delle nomine del personale docente e ATA per i compensi accessori.

Ufficio per la didattica

Gestione in AXIOS e Nuvola dell'area Alunni Infanzia, Primaria, Secondaria. Gestione fascicoli studenti. Stampa pagelle - Compilazione registro Diplomi e Certificati. Esami - Nulla Osta. Iscrizioni On line - Trasmissione e richieste Fascicoli. Gestione prove INVALSI/Elezioni Rappresentanti di Classe (Votazioni - Nomine) - Gestione pagelle - Registri voti. Nomina eletti nei Consigli di classe e Consiglio di Istituto- Verbali e statini - Registri esami idoneità - Preparazione e controllo tabelloni finali. Rilevazioni/Statistiche/Anagrafe alunni - Adozione Libri di test o- Gestione delle Cedole librerie. Trasmissione AIE - Gestione fascicoli H-DSA-BES (Verbali, Diagnosi, Segnalazioni). Gestione somministrazione farmaci a scuola. Pratiche per infortuni personale docente, ATA, studenti. Laboratori/Mensa alunni secondaria.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale docente ed ATA - Gestione fascicoli. Assunzioni in servizio e comunicazioni alla R.T.S. - U.S.T.- M.P.I. docenti ed ATA. Richiesta/trasmissione documenti/dati docenti ed ATA. Registri - Controllo e trasmissione documenti di rito all'atto dell'assunzione. Cert. di servizio e dichiarazioni varie docenti e ATA - Pratica ferie non godute personale supplente. Visite fiscali - Rilevazioni L. 104 docenti e ATA. Gestione assenze docenti ed ATA, decreti, registri. Preparazione documenti periodo di prova. Comunicazione on-line scioperi personale- Istruzione scioperi ed assemblee. Domande ferie e permessi docenti e ATA (da



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

direttive D.S. e D.S.G.A.). Gestione orario personale ATA (cartellini – straordinari- sostituzioni per assenze in collaborazione con DSGA). Pratiche pensioni e dimissioni volontarie. Ricostruzioni di carriera – PA04. Contratti a tempo determinato: docenti ed ATA - Gestione SIDI - Statistiche docenti - Registro contratti supplenti. Gestione Graduatorie d'Istituto - Domande nuove inclusioni/aggiornamento – Trasferimenti - Sito scolastico. Autorizzazione libere professioni. Sicurezza. TFR dipendenti pagati dal Tesoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmargheritahackassago.edu.it/?s=modulistica&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: IC MARGHERITA HACK DI ASSAGO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa alle seguenti Reti:

- Rete Ambito 25 (per formazione e questioni amministrative istituzionali);
- Rete COSMI (per elaborazione PEI e formazione);
- Rete SPS (Scuole che promuovono la Salute);



- Rete Europa (progetti internazionali ed Erasmus);
- Rete Ragazzi nella Rete (contrasto al bullismi e cyberbullismo) e Moige;
- Rete SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale) della provincia di Milano;
- Rete condivisione assistente tecnico;
- Convenzione con Università Cattolica e Bicocca per tirocini facoltà scienze della formazione e TFA;
- Convenzioni con varie scuole superiori per percorsi di alternanza scuola-lavoro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO E DEFIBRILLATORE

Sicurezza base; primo soccorso e antincendio; uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti designati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line e/o in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E SICUREZZA

Il corso di sicurezza sul lavoro consiste in un percorso didattico da somministrare ai lavoratori, ai loro rappresentanti e ai soggetti partecipi della sicurezza. Questa formazione è obbligatoria ed è regolata dall'articolo 37 del d. lgs. 81/08.

Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CLIL4ALL - corso sulla metodologia CLIL - scuola Primaria (D.M. 66/2023)

Il corso mira a esplorare le potenzialità della metodologia CLIL nei vari ordini e gradi di scuola. Verranno proposti i quadri concettuali fondamentali e i profili del docente CLIL, che puntano l'attenzione sulle conoscenze, competenze e abilità che il docente CLIL deve sviluppare nella scuola. Gli obiettivi sono: □ conoscere la normativa e la metodologia CLIL □ progettare e realizzare percorsi CLIL □ favorire la valutazione di percorsi CLIL anche avvalendosi delle tecnologie multimediali e multimodali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL4ALL - corso sulla metodologia CLIL - scuola Infanzia (D.M. 66/2023)

Il corso mira a esplorare le potenzialità della metodologia CLIL nei vari ordini e gradi di scuola. Verranno proposti i quadri concettuali fondamentali e i profili del docente CLIL, che puntano l'attenzione sulle conoscenze, competenze e abilità che il docente CLIL deve sviluppare nella scuola. Gli obiettivi sono: □ conoscere la normativa e la metodologia CLIL □ progettare e realizzare percorsi CLIL □ favorire la valutazione di percorsi CLIL anche avvalendosi delle tecnologie multimediali e multimediali.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL4ALL - corso sulla metodologia CLIL - scuola Secondaria I grado (D.M. 66/2023)

Il corso mira a esplorare le potenzialità della metodologia CLIL nei vari ordini e gradi di scuola. Verranno proposti i quadri concettuali fondamentali e i profili del docente CLIL, che puntano l'attenzione sulle conoscenze, competenze e abilità che il docente CLIL deve sviluppare nella scuola. Gli obiettivi sono: □ conoscere la normativa e la metodologia CLIL □ progettare e realizzare percorsi CLIL □ favorire la valutazione di percorsi CLIL anche avvalendosi delle tecnologie multimediali e multimediali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e



didattica - scuola Primaria (D.M. 66/2023)

L'integrazione dell'intelligenza artificiale (IA) nella didattica della scuola primaria offre molte opportunità per migliorare l'apprendimento e il coinvolgimento degli studenti adattando i contenuti in base alle loro esigenze e ai LORO stili di apprendimento. Il corso si baserà sull'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Gli obiettivi di apprendimento sono: • riflettere sulle pratiche valutative • ripensare la valutazione • comprendere le potenzialità degli strumenti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Formazione in presenza
--------------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e didattica - scuola Infanzia (D.M. 66/2023)

L'integrazione dell'intelligenza artificiale (IA) nella didattica della scuola dell'infanzia può essere un modo efficace per stimolare l'apprendimento attraverso esperienze ludiche e interattive. Il corso si baserà sull'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Gli obiettivi di apprendimento sono: • riflettere sulle pratiche valutative • ripensare la valutazione • comprendere le potenzialità degli strumenti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e didattica - scuola Secondaria I grado (D.M. 66/2023)

L'integrazione dell'intelligenza artificiale (IA) nella didattica della scuola secondaria di I grado offre molteplici opportunità per migliorare l'apprendimento e coinvolgere gli studenti. Ecco alcune applicazioni e strategie specifiche: Il corso verterà sull'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Gli obiettivi di apprendimento sono: • riflettere sulle pratiche valutative • ripensare la valutazione • comprendere le potenzialità degli strumenti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formato speciale KIT esperto STEM - scuola Primaria (D.M. 66/2023)



Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM. Il corso ha come obiettivo quello di formare il corpo docente ma anche renderlo "esperto". Gli obiettivi sono: □ saper progettare attività STEM □ conoscere le metodologie efficaci in ambito STEM □ poter diventare formatore ESPERTO per erogare formazione agli studenti nei laboratori del DM 65/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Formazione mista
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formato speciale KIT esperto STEM - scuola Infanzia (D.M. 66/2023)

Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM. Il corso ha come obiettivo quello di formare il corpo docente ma anche renderlo "esperto". Gli obiettivi sono: □ saper progettare attività STEM □ conoscere le metodologie efficaci in ambito STEM □ poter diventare formatore ESPERTO per erogare formazione agli studenti nei laboratori del DM 65/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Formazione mista
--------------------	--------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formato speciale KIT esperto STEM - scuola Secondaria I grado (D.M. 66/2023)

Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM. Il corso ha come obiettivo quello di formare il corpo docente ma anche renderlo "esperto". Gli obiettivi sono: □ saper progettare attività STEM □ conoscere le metodologie efficaci in ambito STEM □ poter diventare formatore ESPERTO per erogare formazione agli studenti nei laboratori del DM 65/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Formazione mista

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOV@RE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE - scuola Infanzia (D.M. 66/2023)

L'innovazione con le metodologie didattiche permette di utilizzare tecnologie moderne e approcci



attivi, collaborativi e personalizzati, come il Problem Based Learning (PBL), l'inquiry based learning, lo storytelling, il problem solving, il making, il tinkering e la gamification o altre strategie che mirano a coinvolgere maggiormente i partecipanti attraverso un apprendimento più efficace e pertinente. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e inclusivi, che stimolino la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti attraverso l'esplorazione di strumenti digitali, della realtà virtuale e aumentata per rendere l'insegnamento più efficace e coinvolgente. Gli obiettivi sono: • comprendere le potenzialità del digitale • conoscere le metodologie innovative • saper progettare un'unità didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INNOV@RE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE - scuola Primaria (D.M. 66/2023)

L'innovazione con le metodologie didattiche permette di utilizzare tecnologie moderne e approcci attivi, collaborativi e personalizzati, come il Problem Based Learning (PBL), l'inquiry based learning, lo storytelling, il problem solving, il making, il tinkering e la gamification o altre strategie che mirano a coinvolgere maggiormente i partecipanti attraverso un apprendimento più efficace e pertinente. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e inclusivi, che stimolino la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti attraverso l'esplorazione di strumenti digitali, della realtà virtuale e aumentata per rendere l'insegnamento più efficace e coinvolgente. Gli obiettivi sono: • comprendere le potenzialità del digitale • conoscere le metodologie innovative • saper progettare un'unità didattica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INNOV@RE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE - scuola Secondaria I Grado (D.M. 66/2023)

L'innovazione con le metodologie didattiche permette di utilizzare tecnologie moderne e approcci attivi, collaborativi e personalizzati, come il Problem Based Learning (PBL), l'inquiry based learning, lo storytelling, il problem solving, il making, il tinkering e la gamification o altre strategie che mirano a coinvolgere maggiormente i partecipanti attraverso un apprendimento più efficace e pertinente. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e inclusivi, che stimolino la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti attraverso l'esplorazione di strumenti digitali, della realtà virtuale e aumentata per rendere l'insegnamento più efficace e coinvolgente. Gli obiettivi sono: • comprendere le potenzialità del digitale • conoscere le metodologie innovative • saper progettare un'unità didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: DIGITAL EMPOWERMENT: STRATEGIE INCLUSIVE PER L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI - Scuola Primaria (D.M. 66/2023)

Il "digital empowerment" nella scuola primaria si riferisce all'integrazione delle tecnologie digitali nel processo educativo per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo degli studenti. L'uso consapevole delle tecnologie nella didattica, infatti, consente ai docenti di valorizzare le differenze individuali e supportare gli alunni più vulnerabili in apprendimenti significativi ed efficaci, grazie alla possibilità di differenziare la mediazione didattica e di compensare le abilità deficitarie rendendo l'insegnamento più coinvolgente e incoraggiando l'interazione e la partecipazione attiva. Lo scopo del corso è quello di personalizzare la didattica, evidenziandone le strategie e i metodi, attraverso strumenti tecnologici per una Didattica Digitale Integrata in chiave inclusiva. Gli obiettivi sono: • Conoscere le potenzialità del digitale per la didattica personalizzata • Saper progettare lezioni efficaci in chiave inclusiva • Conoscere le app per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Formazione mista
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIGITAL EMPOWERMENT: STRATEGIE INCLUSIVE PER L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI - Scuola dell'Infanzia (D.M. 66/2023)



Il "digital empowerment" nella scuola dell'infanzia riguarda principalmente l'uso delle tecnologie in modo appropriato e ludico, mirando a stimolare l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini attraverso l'uso di dispositivi per favorire la scoperta e l'esplorazione. L'uso consapevole di queste strategie aiuterà, inoltre, a sviluppare le competenze in modo giocoso e coinvolgente valorizzando le differenze individuali e supportando gli alunni più vulnerabili in apprendimenti significativi ed efficaci in un'ottica inclusiva, di collaborazione tra pari. **OBIETTIVI** • Conoscere le potenzialità del digitale per la didattica personalizzata • Saper progettare lezioni efficaci in chiave inclusiva • Conoscere le app per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Formazione mista

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITAL EMPOWERMENT: STRATEGIE INCLUSIVE PER L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI - Scuola Secondaria I Grado (D.M. 66/2023)

Il "digital empowerment" nella scuola secondaria di I grado si concentra sull'utilizzo delle tecnologie per potenziare l'apprendimento e sviluppare competenze critiche attraverso l'uso di strumenti digitali per la ricerca, la creazione di contenuti e la comunicazione, l'uso di software e piattaforme digitali utilizzate dai gruppi per lo scambio di informazioni e idee. L'uso consapevole di tali tecnologie nella didattica consentirà ai docenti di valorizzare le differenze individuali e supportare gli alunni più vulnerabili in apprendimenti significativi ed efficaci, grazie alla possibilità di differenziare la didattica e di compensare le abilità deficitarie con strategie e metodi per una Didattica Digitale Integrata in chiave inclusiva. Inoltre, queste strategie forniscono le competenze necessarie per navigare nel mondo digitale in modo critico e responsabile. **OBIETTIVI** • Conoscere le potenzialità del digitale per la didattica personalizzata • Saper progettare lezioni efficaci in chiave



inclusiva • Conoscere le app per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Formazione mista

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WEB, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE - Scuola Primaria (D.M. 66/2023)

Affrontare il tema del web, del cyberbullismo e della cittadinanza digitale nella scuola primaria è essenziale per preparare i bambini a navigare in modo sicuro e responsabile nel mondo online.

OBIETTIVI • Conoscere il ruolo dei docenti nel proteggere i minori dal pericolo dell'adescamento, • Riconoscere i segnali d'allarme della dipendenza dalla rete, • Sapere come comunicare eventuali situazioni anomale o fatti costituenti reato

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: WEB, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE - Scuola dell'Infanzia (D.M. 66/2023)

Affrontare il tema del web, del cyberbullismo e della cittadinanza digitale nella scuola dell'infanzia richiede un approccio ludico e semplice, adattato alle capacità e alle esperienze dei bambini più piccoli. **OBIETTIVI** • Conoscere il ruolo dei docenti nel proteggere i minori dal pericolo dell'adescamento, • Riconoscere i segnali d'allarme della dipendenza dalla rete, • Sapere come comunicare eventuali situazioni anomale o fatti costituenti reato

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WEB, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE - Scuola Secondaria di I grado (D.M. 66/2023)

Affrontare il tema del web, del cyberbullismo e della cittadinanza digitale nella scuola secondaria di I grado è cruciale per preparare gli studenti a diventare cittadini digitali responsabili. **OBIETTIVI** • Conoscere il ruolo dei docenti nel proteggere i minori dal pericolo dell'adescamento, • Riconoscere i segnali d'allarme della dipendenza dalla rete, • Sapere come comunicare eventuali situazioni anomale o fatti costituenti reato



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento degli obiettivi trasversali, funzionali alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. La formazione è un diritto/dovere del docente in quanto egli ha il diritto alla formazione gratuita da parte dell'istituzione, ma è un dovere poiché parte integrante della sua funzione. Il docente deve saper progettare l'azione di insegnamento gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, garantendo il raggiungimento degli standard prefissati, valutando i risultati, promuovendo azioni di miglioramento. L'azione formativa viene programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva, in coerenza con le risultanze del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e le priorità del Piano di Miglioramento, tenendo conto delle risorse umane ed economiche dell'istituto.

Il Piano di Formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- promuovere l'acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:



- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e “trasversali” per affrontare l’attività professionale e l’evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola;
- permettere al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (quale l’utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e la didattica laboratoriale);
- facilitare l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali;
- favorire l’accoglienza e l’inserimento dei nuovi docenti nominati presso l’Istituto.

Il Piano comprende le seguenti attività formative:

- **Fare didattica con le nuove tecnologie** - Percorso formativo sull'uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie: (computer, internet, posta elettronica, multimedialità in classe e uso della LIM) a supporto della lezione;
- **Accoglienza, integrazione e inclusione** - Percorso formativo sulla didattica personalizzata e individualizzata;
- **Gestione della classe e dinamiche relazionali** – Percorso formativo sulla gestione della classe e le problematiche relazionali;
- **La valutazione formativa e autentica, la certificazione delle competenze** – Percorso formativo sulla valutazione come regolazione dell’apprendimento e rilevazione delle competenze;
- **Lingua inglese** – Percorso formativo sull’apprendimento della lingua inglese (corso base, intermedio).

Modalità di realizzazione e valutazione dell’efficacia della formazione e della ricaduta nell’attività curricolare.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all’Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Si renderà possibile la verifica di efficacia mediante la somministrazione di specifici questionari di



valutazione e la realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore o dall'Istituto.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza base; primo soccorso e antincendio.

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE USO ICT E PROGRAMMI

Descrizione dell'attività di formazione Segreteria Digitale Nuvola, Registro Elettronico Nuvola, Segreteria Axios

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Privacy (REGOLAMENTO UE 2016/679)

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto, il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione e di dematerializzazione.

Il piano di formazione si propone di:

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Garantire il passaggio delle operazioni di segreteria verso la dematerializzazione;
- Migliorare il raggiungimento di competenze di base e delle lingue estere necessarie per il lavoro online;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;



- Permettere la partecipazione attiva anche del personale collaboratore scolastico ai supporti informatici;
- Corsi per l'aggiornamento sulle caratteristiche dei programmi in uso nella segreteria;
- Corsi sulle procedure e sui nuovi software in uso per garantire i processi di dematerializzazione;
- Corso di inglese;
- Corso di base di informatica per chi non possiede alcuna competenza informatica;
- Corso avanzato di informatica per l'uso di software in collegamento con la segreteria scolastica.